

PROGETTO ESECUTIVO

Committente:

UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE
Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo
Via Ostiense 139 - 00154 Roma (RM)

Progetto:

RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELL'IMMOBILE
"EX ISTITUTO TOMMASEO", SEDE DEL DIPARTIMENTO
FILCOSPE' IN VIA OSTIENSE 139, ROMA

Responsabile Unico del Procedimento:

Arch. Aldo Perrotta - Università degli Studi di Roma Tre

Progettista:

Arch. Alberto Attanasio - Università degli Studi di Roma Tre

Assistenza alla Progettazione:

Eco Progettazione Soc. Cooperativa

Progetto Strutturale:

Tecnitalia Engineering S.r.l. - Ing. Stefano Di Tullio

Progetto Impianti Meccanici:

Ing. Roberto Brescia

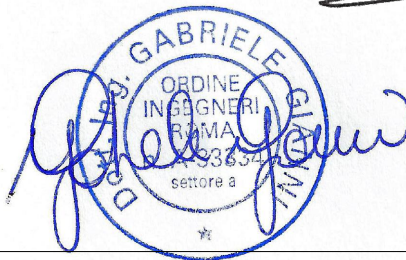
Progetto Impianto Elettrico:

Per.Ind. Fabio Iannattone

Coordinamento delle Sicurezza in fase di progettazione :

Ing. Gabriele Gianni

Eco Progettazione
Società Cooperativa
Via Flaminia 134 - 00196 Roma
P. IVA/Cod. Fisc. 16172061000



Elaborato:

Capitolato speciale d'appalto - Parte normativa

Codice elaborato:

G E N 0 4 0 5 D

Scala:

-

Data:

02/10/2023

Revisione:

A	09/06/2023	EMISSIONE
B	26/06/2023	REVISIONE
C	14/07/2023	REVISIONE
D	02/10/2023	REVISIONE POST PARERE SOPRINTENDENZA
E		

CAPITOLO 1

OGGETTO, FORMA E AMMONTARE DELL'APPALTO - AFFIDAMENTO E CONTRATTO - VARIAZIONI DELLE OPERE

Articolo 1.1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'Appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per eseguire e dare completamente ultimati i lavori di **restauro e risanamento conservativo dell'immobile "ex Istituto Tommaseo", sede del Dipartimento Fil.Co.Spe. – Via Ostiense 139 – Roma.**

Sono compresi nell'Appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto, secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal Progetto Esecutivo dell'Opera e relativi allegati, dei quali l'Appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

Sono altresì compresi, se recepiti dalla Stazione Appaltante, i miglioramenti e le previsioni migliorative e aggiuntive contenute nell'offerta tecnica presentata dall'Appaltatore in sede di gara, senza ulteriori oneri per la Stazione Appaltante.

L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'Appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Ai fini dell'Articolo 3, comma 5 della Legge del 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. Codice Unico di Progetto (CUP) dell'intervento è F85I21000050005.

Articolo 1.2 - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Gli interventi edilizi previsti in progetto si possono riassumere sinteticamente nelle seguenti opere:

- interventi sui prospetti.
- sostituzione degli infissi;
- interventi sulle coperture.
- installazione di nuovi impianti tecnologici e idrico-sanitari
- interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche;
- modifica della distribuzione interna;
- sostituzione/rinnovo delle finiture interne;
- inserimento di un nuovo collegamento verticale (scala, ascensori) all'interno dell'unità edilizia;

Si rimanda alla relazione del progetto per una descrizione dettagliata degli interventi.

Articolo 1.3 - ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI

In genere l'Appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché ciò, a giudizio della Direzione dei Lavori, non risulti pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi della Stazione Appaltante.

In presenza di particolari esigenze, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di apportare, durante il corso di esecuzione dei lavori, modifiche al Programma Esecutivo dei Lavori di cui al successivo Articolo 3.3 - PROGRAMMA ESECUTIVO DEI LAVORI, INIZIO E TERMINE PER L'ESECUZIONE E PIANO DI QUALITÀ DI COSTRUZIONE E DI INSTALLAZIONE, predisposto dall'Appaltatore. In particolare, la Stazione Appaltante si riserva di ordinare, tramite il Direttore dei Lavori, la sospensione temporanea o comunque particolari modalità e tempi di esecuzione di specifiche categorie di lavoro che pregiudicano il normale svolgimento delle attività universitarie o costituiscono potenziale rischio per la sicurezza di tutto il personale della Stazione Appaltante, ivi compresi gli studenti e gli utenti anche occasionali. Le modifiche e le disposizioni di servizio di cui sopra non daranno diritto all'Appaltatore di avanzare richieste di compensi aggiuntivi o rimborsi di sorta, o ancora di richiedere proroghe temporali dei tempi contrattualmente stabiliti.

La Stazione Appaltante si riserva inoltre in ogni modo il diritto di ordinare l'esecuzione di un determinato lavoro entro un prestabilito termine di tempo o di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente, in relazione alle esigenze di sicurezza del personale tecnico amministrativo e bibliotecario, docente e non docente dell'Università, e in relazione alla necessità di assicurare il normale svolgimento di tutte le attività inerenti l'efficienza e la funzionalità delle strutture della Stazione Appaltante. Quest'ultima si riserva ugualmente tale diritto in relazione alla esecuzione di opere ed alla consegna delle forniture escluse dall'Appalto, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi, muovere eccezioni al riguardo o pretendere maggiori indennizzi di sorta. In particolare, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di ordinare l'esecuzione di tali lavori anche fuori dal normale orario di lavoro e nel rispetto delle procedure in vigore, senza che l'Appaltatore possa pretendere maggiori compensi o rimborsi di sorta, e senza che l'Appaltatore possa avanzare richieste di proroghe dei tempi contrattuali.

Qualora specifici lavori o forniture eseguiti per conto e per ordine della Stazione Appaltante, ivi incluse tutte le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria che la stessa Stazione Appaltante ritenga a suo insindacabile giudizio dover eseguire, dovessero svolgersi, anche solo parzialmente e per una durata limitata di tempo, nell'ambito di cantiere di cui al presente Appalto, il Direttore dei Lavori ha facoltà di indicare specifiche modalità di esecuzione per assicurare la sicurezza dei lavori contigui e contemporanei. Tali disposizioni non daranno in nessun caso diritto all'Appaltatore di richiedere maggiori compensi o risarcimenti di sorta.

Articolo 1.4 - SUDDIVISIONE IN LOTTI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, comma 2 del Codice, si precisa che l'appalto è costituito da un solo lotto in quanto i lavori da eseguire consistono in un complesso di interventi edili e impiantistici da effettuarsi in maniera coordinata e continuativa, in relazione ai quali è necessario garantire la conduzione unitaria e coordinata del cantiere, e, pertanto, è opportuno attribuire le attività oggetto di appalto a un unico operatore economico qualificato.

Per tale ragione si ritiene opportuno affidare l'intervento nel suo complesso ad un unico Operatore Economico qualificato.

Articolo 1.5 - FORMA DELL'APPALTO

Il presente Appalto è dato a: **a corpo** con offerta a **prezzi unitari**.

Il corrispettivo a corpo consiste in una somma determinata, fissa ed invariabile riferita globalmente all'opera nel suo complesso ovvero alle Categorie componenti. Pertanto il prezzo convenuto non può essere modificato sulla base della verifica della quantità o della qualità della prestazione.

I prezzi unitari offerti dall'Appaltatore in sede di gara non hanno nessuna efficacia negoziale e l'importo complessivo dell'offerta, anche se determinato figurativamente attraverso l'applicazione dei prezzi unitari alle quantità, resta fisso ed invariabile. Allo stesso modo non hanno nessuna efficacia negoziale le quantità indicate dalla Stazione Appaltante negli atti progettuali e nella "lista dei lavori e delle forniture per l'esecuzione dell'Appalto", ancorché rettificata o integrata dal Concorrente. **Il Concorrente si assume i rischi del controllo e della verifica preventiva della completezza e della congruità delle voci e delle quantità indicate dalla stessa Stazione Appaltante ed è tenuto a formulare la propria offerta sulla sola base delle sue valutazioni sia qualitative che quantitative.**

I prezzi unitari offerti dall'Appaltatore in sede di gara, anche se in relazione al lavoro a corpo, sono per lui vincolanti esclusivamente, se e in quanto possibile, per la definizione, valutazione, approvazione e contabilizzazione di eventuali varianti, ovvero addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ed ordinate o autorizzate ai sensi dell'Articolo 120 del Codice dei Contratti Pubblici.

Articolo 1.6 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo a base dell'affidamento per l'esecuzione delle lavorazioni (comprensivo dell'importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza) è sintetizzato come segue:

QUADRO ECONOMICO DI SINTESI	
A) LAVORI A CORPO	EURO 15.024.650,37
B) ONERI PER ATTUAZIONE PIANI DI SICUREZZA A CORPO	EURO 614.214,22
TOTALE DEI LAVORI (A+B)	EURO 15.638.864,59

La Stazione Appaltante, al fine di determinare l'importo di gara, ha inoltre individuato i costi della manodopera sulla base di quanto previsto all'Articolo 41, comma 13 e 14 del Codice dei Contratti Pubblici, per un totale di **Euro: 4.103.067,28 + IVA., pari al 27,31% dell'importo dei lavori**. I criteri di calcolo sono riportati nell'elaborato di gara "Quadro di incidenza della manodopera".

L'importo a base di gara è stato calcolando utilizzando la "Tariffa dei prezzi per le opere pubbliche edili ed impiantistiche del Lazio - Edizione 2023" approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 101 del 14 Aprile 2023. In alternativa, ove esplicitamente indicato, sono stati utilizzati i seguenti listini:

- "Prezzi Informativi delle Opere Edili nella Regione Abruzzo" approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 24 del 23 Gennaio 2023;
- Listino Prezzi 2023 "Nuove Costruzioni – Manutenzione Programmata" della società ANAS Spa.

Tutte le voci che non fanno riferimento ai Prezzari sopra menzionati sono state ricavate attraverso Analisi Prezzi riportate nel documento specifico contenuto nei documenti di gara.

Gli Operatori Economici partecipanti alla Gara d'Appalto dovranno indicare espressamente nella propria offerta i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ad esclusione delle forniture senza posa in opera e dei servizi di natura intellettuale così come richiesto dall'Articolo 108, comma 9, del Codice dei Contratti Pubblici ai fini della verifica di congruità dell'offerta.

Di seguito si riportano le categorie di lavorazioni omogenee definite ai sensi dell'Art. 32 dell'allegato I.7 comma 6 del codice di contratti pubblici:

CATEGORIE		SOTTOCATEGORIE	IMPORTI	INCIDENZA %
OPERE EDILI	OG2	OPERE DI CANTIERIZZAZIONE	686.651,76 €	4,39%
	OG2	DEMOLIZIONI	334.823,50 €	2,14%
	OG2	SCAVI, TRASPORTI E ONERI DI DISCARICA	123.169,05 €	0,79%
	OG2	ISOLAMENTI TERMICI E ACUSTICI	162.140,91 €	1,04%
	OG2	PARETI DIVISORIE E COMPARTIMENTAZIONI	1.179.124,29 €	7,54%
	OG2	IMPERMEABILIZZAZIONI	40.932,59 €	0,26%
	OG2	SOTTOFONDI - PAVIMENTAZIONI	672.832,36 €	4,30%
	OG2	RIVESTIMENTI	145.165,98 €	0,93%
	OG2	CONTROSOFFITTI	633.602,58 €	4,05%
	OG2	INFISSI INTERNI E INFISSI TAGLIAFUOCO	272.433,25 €	1,74%
	OG2	SERRAMENTI ESTERNI	1.328.228,77 €	8,49%
	OG2	AULA MAGNA	524.750,70 €	3,36%
	OG2	COPERTURE E OPERE DA LATTONIERE	269.307,30 €	1,72%
	OG2	OPERE IN FERRO E/O ALLUMINIO	31.345,92 €	0,20%
	OG2	OPERE DA PITTORE	2.240.819,97 €	14,33%
	OS2A	OPERE DA RESTAURO	101.039,08 €	0,65%
	OG2	IMPIANTI ELEVATORI	112.973,87 €	0,72%
	OG2	FORNITURE SERVIZI IGIENICI	157.422,29 €	1,01%
	OG2	OPERE A VERDE E SISTEMAZIONI ESTERNE	9.481,09 €	0,06%

OPERE STRUTTURALI	OS32	STRUTTURE IN LEGNO	525.862,20 €	3,36%
	OS18A	STRUTTURE IN ACCIAIO	798.758,51 €	5,11%
	OG2	CONSOLIDAMENTI E OPERE IN CLS	1.011.250,60 €	6,47%
IMPIANTI IDRICI MECCANICI	OS28	IMPIANTI MECCANICI	2.230.974,97 €	14,27%
	OS3	IMPIANTO DI ADDUZIONE	108.770,76 €	0,70%
	OS3	IMPIANTO DI SCARICO	51.603,87 €	0,33%
	OS3	IMPIANTO ANTINCENDIO	184.893,32 €	1,18%
IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI	OS30	RIMOZIONE IMPIANTI	88.308,94 €	0,56%
	OS30	CABINA DI TRASFORMAZIONE	134.292,07 €	0,86%
	OS30	QUADRI ELETTRICI	274.599,53 €	1,76%
	OS30	DISTRIBUZIONE	400.395,56 €	2,56%
	OS30	IMPIANTIZZAZIONE	573.840,77 €	3,67%
	OS30	IMPIANTO DATI	54.106,03 €	0,35%
	OS30	IMPIANTO DI RILEVAZIONE INCENDI	174.962,22 €	1,12%
TOTALE			15.638.864,59 €	100,00%

Nelle tabelle seguenti si riportano gli importi suddivisi per le categorie di lavoro previste nell'Appalto.

a) CATEGORIA PREVALENTE (tabella A)

Cod.	Descrizione	Importo (Euro)		
		in cifre	in lettere	%
OG2	Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali	9.936.456,77	novemilioninovecentotrentaseimilaquattrocentocinquantasei/77	63,54

b) CATEGORIE SCORPORABILI E SUBAPPALTABILI (tabella B)

Cod.	Descrizione	Importo (Euro)		
		in cifre	in lettere	%
OS28	Impianti termici e di condizionamento	2.230.974,97	Duemilioniduecentotrentamilanovecentosettantaquattro/97	14,27
OS30	Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici, e televisivi	1.700.505,11	Unmilionesettecentomilacinquecentocinque/11	10,87
OS18A	Componenti strutturali in acciaio	798.758,51	Settecentonovantottomilasettecentocinquantotto/51	5,11
OS32	Strutture in legno	525.862,20	Cinquecentoventicinquemilaottocentosessantadue/98	3,36
OS3	Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie	345.267,95	Trecentoquarantacinquemiladuecentosessantasette/95	2,21
OS2A	Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali	101.039,08	centounomilatrentanove/08	0,65

I lavori appartenenti alle categorie diverse da quella prevalente con i relativi importi, sono riportati nella tabella B. Tali lavori sono scorporabili e, a scelta dell'Affidatario, preventivamente autorizzata dalla stazione appaltante, possono essere subappaltate secondo le condizioni indicate nel Codice dei Contratti Pubblici.

Restano esclusi dall'appalto i lavori che la Stazione Appaltante si riserva di affidare in tutto od in parte ad altra ditta senza che l'Appaltatore possa fare alcuna eccezione o richiedere compenso alcuno.

È escluso l'istituto dell'avvalimento per la categoria OG2 e OS2A, ai sensi dell'art. 132, c. 2, del D.Lgs. 36/2023, che lo vieta per gli appalti nel settore dei beni culturali.

L'Appaltatore è tenuto a fornire all'Amministrazione appaltante l'elenco dei gruppi delle lavorazioni omogenee aggiornato in relazione alla propria offerta. L'elenco così integrato è da intendersi quale parte integrante del Contratto.

Articolo 1.7 - FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE

La forma e le dimensioni delle opere oggetto dell'Appalto risultano dagli elaborati grafici del Progetto Esecutivo posto a base di gara e allegati al presente Capitolato Speciale d'Appalto. Per tutte le indicazioni di grandezza presenti sugli elaborati di progetto ci si dovrà attenere alle norme UNI CEI ISO 80000-1 e UNI CEI ISO 80000-6.

Articolo 1.8 - VARIAZIONI DELLE OPERE PROGETTATE

Le eventuali modifiche, nonché le varianti, del Contratto d'Appalto potranno essere autorizzate dal Responsabile Unico del Progetto con le modalità previste dall'ordinamento della Stazione Appaltante e potranno essere attuate senza una nuova procedura di affidamento nei casi contemplati dall'Articolo 120 del Codice dei Contratti Pubblici.

Le varianti alle opere in progetto saranno ammesse solo per le motivazioni e nelle forme previste dall'Articolo 120 del Codice dei Contratti Pubblici.

Ai sensi dell'allegato II.18 art.21, relativamente al settore dei beni culturali, non sono considerati varianti in corso d'opera gli interventi disposti dal direttore dei lavori per risolvere aspetti di dettaglio, finalizzati a prevenire e ridurre i pericoli di danneggiamento o deterioramento dei beni tutelati, che non modificano qualitativamente l'opera e che non comportino una variazione in aumento o in diminuzione superiore al venti per cento del valore di ogni singola categoria di lavorazione, nel limite del dieci per cento dell'importo complessivo contrattuale, qualora vi sia disponibilità finanziaria nel quadro economico tra le somme a disposizione della stazione appaltante.

Sono ammesse, nel limite del venti per cento in più dell'importo contrattuale, le varianti in corso d'opera rese necessarie, posta la natura e la specificità dei beni sui quali si interviene, per fatti verificatisi in corso d'opera, per rinvenimenti imprevisti o imprevedibili nella fase progettuale, per adeguare l'impostazione progettuale qualora ciò sia reso necessario per la salvaguardia del bene e per il perseguimento degli obiettivi dell'intervento, nonché le varianti giustificate dalla evoluzione dei criteri della disciplina del restauro.

Le variazioni sono valutate ai prezzi di Contratto d'Appalto ai sensi dell'allegato II.14 art. 5 c.7 e 8 del Codice dei Contratti Pubblici; ove per altro debbano essere eseguite categorie di lavori non previste nel Contratto d'Appalto o si debbano impiegare materiali per i quali non risulti fissato il prezzo contrattuale si procederà alla determinazione ed al concordamento di nuovi prezzi secondo quanto previsto al successivo Articolo 1.9 - DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI E ALLA REVISIONE DEI PREZZI.

Articolo 1.9 - DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI E ALLA REVISIONE DEI PREZZI

Il compenso a corpo, diminuito del ribasso offerto, si intende accettato dall'Appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio ed è fisso ed invariabile.

Le variazioni di cui all'Articolo 1.8 - VARIAZIONI DELLE OPERE PROGETTATE sono valutate in base ai prezzi unitari indicati dall'Appaltatore in fase di gara nella "Lista dei lavori e delle forniture per l'esecuzione

dell'Appalto", ma se comportano categorie di lavorazioni non previste o si debbano impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale si provvederà alla formazione di nuovi prezzi. I nuovi prezzi delle lavorazioni o materiali saranno valutati:

1. Desumendoli dal prezzario predisposto dalla Regione Lazio;
 2. Ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove analisi effettuate avendo a riferimento i prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta, attraverso un contraddittorio tra il Direttore dei Lavori e l'Appaltatore, e approvati dal Responsabile Unico del Progetto.
- Ove da tali calcoli risultino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, i prezzi prima di essere ammessi nella contabilità dei lavori saranno approvati dalla Stazione Appaltante, su proposta del Responsabile Unico del Progetto.

Se l'Appaltatore non accetterà i nuovi prezzi così determinati e approvati, la Stazione Appaltante può ingiungere l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nella contabilità; ove l'Appaltatore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intenderanno definitivamente accettati.

Ai sensi dell'art. 60 del Codice, qualora nel corso di esecuzione del contratto si verifichi una variazione del prezzo dei singoli materiali da costruzione rispetto al prezzo rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta, che determini una variazione del costo dell'opera, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici sintetici di costo di costruzione elaborati dall'ISTAT, ai sensi dell'art. 60, comma 3, lettera a) del Codice.

Quanto sopra disposto troverà applicazione solo per le lavorazioni contabilizzate oltre i 12 (dodici) mesi dalla data di presentazione dell'offerta, previa verifica della da parte della Stazione Appaltante dell'effettiva incidenza dell'aumento dei prezzi sulle lavorazioni eseguite dopo tali termini.

CAPITOLO 2

DISCIPLINA CONTRATTUALE

Articolo 2.1 - OSSERVANZA DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO E DI PARTICOLARI DISPOSIZIONI DI LEGGE

L'Appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e nel Capitolato Generale d'Appalto.

L'Appaltatore è tenuto alla piena e diretta osservanza di tutte le norme vigenti derivanti sia da leggi che da decreti, circolari e regolamenti con particolare riguardo ai regolamenti edilizi, d'igiene, di polizia urbana, dei cavi stradali, alle norme sulla circolazione stradale, a quelle sulla sicurezza ed igiene del lavoro vigenti al momento dell'esecuzione delle opere (sia per quanto riguarda il personale dell'Appaltatore stesso, che di eventuali subappaltatori, cottimisti e Lavoratori Autonomi), alle disposizioni impartite dalle A.S.L. (Azienda Sanitaria Locale).

Dovranno inoltre essere osservate le disposizioni di cui al Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di segnaletica di sicurezza sul posto di lavoro, nonché le disposizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 1991 e ss.mm.ii. riguardanti i "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno", alla Legge del 26 ottobre 1995, n. 447 e s.m.i (Legge quadro sull'inquinamento acustico) e relativi decreti attuativi, al Decreto Ministeriale 22 gennaio 2008, n. 37 e ss.mm.ii. (Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della Legge del 2 dicembre 2005, n. 248, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici), al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale) e alle altre norme vigenti in materia.

L'Appaltatore è tenuto alla piena e scrupolosa osservanza di tutte le prescrizioni contenute nel **parere prot. MIC_SS-ADAP-RM 02/08/2023 0037979-P della Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma** e di quanto riportato nel documento progettuale GEN 0102a "Relazione integrativa al parere della soprintendenza", con riferimento a tutti gli aspetti tecnici ed esecutivi finalizzati alla migliore esecuzione dei lavori di restauro e risanamento conservativo dell'edificio, ed in particolare ai seguenti:

Interventi sui prospetti

- Modalità esecutive di intonaci e tinteggiature: esecuzione di saggi stratigrafici sugli intonaci esistenti; analisi della composizione materica documentata in specifica relazione stratigrafica; prescrizioni riguardo alle tecniche di tinteggiatura, ai relativi materiali, alla scelta delle cromie e alla predisposizione delle relative campionature;
- coperture: rifacimento del manto di copertura di tetti e tettoie esistenti con reimpiego degli elementi esistenti; modalità di restauro dei camini;

Distribuzione interna

- Realizzazione degli interventi di demolizione in ottemperanza all'art. 29 del D.Lgs 42/2004;

Finiture interne ed esterne

- Modalità di realizzazione dei controsoffitti;
- scelta dei principali corpi illuminanti
- materiali, finiture e cromie delle tinteggiature interne;

Interventi strutturali

- Modalità di esecuzione dei consolidamenti tramite placcaggio strutturale;
- rifacimento coperture lignee: puntuale verifica degli elementi lignei al fine di verificare la possibile conservazione e/o reimpiego;

Interventi impiantistici

- Realizzazione delle forometrie per i passaggi impiantistici;
- Realizzazione degli impianti nel rispetto di quanto disposto dagli articoli 26, 27, 28, del R.D. 07.11.1942 n. 1564 sulla realizzazione degli impianti tecnici negli immobili di interesse storico artistico;
- Minimizzazione dell'impatto percettivo degli impianti interni ed esterni, realizzazione di schermature e di opere di mitigazione dell'impatto percettivo degli impianti esterni.

L'ottemperanza alle prescrizioni impartite nel succitato parere della Soprintendenza Speciale non darà all'Appaltatore motivo per pretendere maggiori oneri, maggiori riconoscimenti di sorta, o ancora proroghe dei tempi contrattualmente stabiliti.

Articolo 2.2 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO E DISCORDANZE

Sono parte integrante del Contratto d'Appalto, oltre al presente Capitolato Speciale d'Appalto, il Capitolato Generale d'Appalto, di cui al Decreto Ministeriale del 19 aprile 2000, n.145 per quanto non in contrasto con il presente capitolato o non previsto da quest'ultimo, e la seguente documentazione:

1. Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'Appalto compilata dall'Appaltatore in sede di gara;
2. Il Cronoprogramma;
3. Le polizze di garanzia;
4. Il Piano di Sicurezza e di Coordinamento ed i piani di cui all'Articolo 100 del Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.;
5. L'offerta tecnica dell'Appaltatore, ivi comprese tutte le migliorie di natura tecnica, organizzativa, esecutiva proposte in sede di offerta;
6. I seguenti elaborati di progetto:

ELENCO ELABORATI DEL PROGETTO ESECUTIVO									
Cod. identificativo elaborato							Titolo del documento	Tipo di elaborato	Formato
<u>GENERALI</u>									
001	OST	139	GEN	01	01	E	Elenco degli elaborati del progetto esecutivo	Relazione	A4
002	OST	139	GEN	01	02	D	Relazione generale del progetto esecutivo	Relazione	A4
003	OST	139	GEN	01	02a	A	Relazione integrativa al parere della soprintendenza	Relazione	A4
004	OST	139	GEN	01	03	D	Relazione tecnica e specialistica delle opere architettoniche	Relazione	A4
005	OST	139	GEN	01	04	A	Rilievo fotografico	Relazione	A4
006	OST	139	GEN	01	05	A	Relazione storica	Relazione	A4
007	OST	139	GEN	01	06	A	Relazione geologica	Relazione	A4
008	OST	139	GEN	01	07	B	Relazione specialistica sull'acustica passiva	Relazione	A4
009	OST	139	GEN	01	08	B	Relazione sui Criteri Ambientali Minimi	Relazione	A4
010	OST	139	GEN	01	09	A	Relazione sulla concezione del sistema di sicurezza per l'esercizio e le caratteristiche del progetto	Relazione	A4
011	OST	139	GEN	02	01	A	Piano di manutenzione - Manuale d'uso	Relazione	A4
012	OST	139	GEN	02	02	A	Piano di manutenzione - Manuale di manutenzione	Relazione	A4
013	OST	139	GEN	02	03	A	Piano di manutenzione - Programma di manutenzione	Relazione	A4
014	OST	139	GEN	03	01	A	Cronoprogramma	Relazione	A4
015	OST	139	GEN	04	01	D	Elenco prezzi unitari	Relazione	A4
016	OST	139	GEN	04	02	D	Lista Lavorazioni e forniture	Relazione	A4
017	OST	139	GEN	04	03	D	Analisi prezzi	Relazione	A4
018	OST	139	GEN	04	04	D	Computo metrico estimativo	Relazione	A4

ELENCO ELABORATI DEL PROGETTO ESECUTIVO									
Cod. identificativo elaborato							Titolo del documento	Tipo di elaborato	Formato
019	OST	139	GEN	04	05	D	Capitolato speciale d'appalto - Parte normativa	Relazione	A4
020	OST	139	GEN	04	06	D	Quadro incidenza manodopera	Relazione	A4
021	OST	139	GEN	05	01	D	Capitolato speciale d'appalto - Opere edili	Relazione	A4
ARCHITETTONICO									
022	OST	139	ARC	01	01	C	Stato di fatto - Inquadramento urbanistico	Elaborato Grafico	varie
023	OST	139	ARC	01	02	B	Stato di fatto - Planimetria generale	Elaborato Grafico	1:200
024	OST	139	ARC	01	03	B	Stato di fatto - Pianta Piano Seminterrato	Elaborato Grafico	1:100
025	OST	139	ARC	01	04	B	Stato di fatto - Pianta Piano Rialzato	Elaborato Grafico	1:100
026	OST	139	ARC	01	05	B	Stato di fatto - Pianta Piano Primo	Elaborato Grafico	1:100
027	OST	139	ARC	01	06	B	Stato di fatto - Pianta Piano Secondo	Elaborato Grafico	1:100
028	OST	139	ARC	01	07	B	Stato di fatto - Pianta Piano Terzo	Elaborato Grafico	1:100
029	OST	139	ARC	01	08	C	Stato di fatto - Pianta Piano Coperture	Elaborato Grafico	1:100
030	OST	139	ARC	01	09	A	Stato di fatto - Prospetti A e B	Elaborato Grafico	1:100
031	OST	139	ARC	01	10	A	Stato di fatto - Prospetti C e D	Elaborato Grafico	1:100
032	OST	139	ARC	01	11	B	Stato di fatto - Sezioni AA' - BB'	Elaborato Grafico	1:100
033	OST	139	ARC	01	12	A	Stato di fatto - Sezioni CC' - DD'	Elaborato Grafico	1:100
034	OST	139	ARC	01	13	A	Stato di fatto - Sezioni EE' - FF'	Elaborato Grafico	1:100
035	OST	139	ARC	01	14	A	Stato di fatto - Sezioni GG' - HH'	Elaborato Grafico	1:100
036	OST	139	ARC	02	01	D	Stato di progetto - Planimetria Generale	Elaborato Grafico	1:200
037	OST	139	ARC	02	02	D	Stato di progetto - Pianta Piano Seminterrato - Quadro d'insieme	Elaborato Grafico	1:100
038	OST	139	ARC	02	03	D	Stato di progetto - Pianta Piano Seminterrato - Quadrante Nord	Elaborato Grafico	1:50
039	OST	139	ARC	02	04	D	Stato di progetto - Pianta Piano Seminterrato - Quadrante Sud	Elaborato Grafico	1:50
040	OST	139	ARC	02	05	D	Stato di progetto - Pianta Piano Rialzato - Quadro d'insieme	Elaborato Grafico	1:100
041	OST	139	ARC	02	06	D	Stato di progetto - Pianta Piano Rialzato - Quadrante Nord	Elaborato Grafico	1:50
042	OST	139	ARC	02	07	D	Stato di progetto - Pianta Piano Rialzato - Quadrante Sud	Elaborato Grafico	1:50
043	OST	139	ARC	02	08	D	Stato di progetto - Pianta Piano Primo - Quadro d'insieme	Elaborato Grafico	1:100
044	OST	139	ARC	02	09	D	Stato di progetto - Pianta Piano Primo - Quadrante Nord	Elaborato Grafico	1:50
045	OST	139	ARC	02	10	D	Stato di progetto - Pianta Piano Primo - Quadrante Sud	Elaborato Grafico	1:50
046	OST	139	ARC	02	11	D	Stato di progetto - Pianta Piano Secondo - Quadro d'insieme	Elaborato Grafico	1:100
047	OST	139	ARC	02	12	D	Stato di progetto - Pianta Piano Secondo - Quadrante Nord	Elaborato Grafico	1:50
048	OST	139	ARC	02	13	D	Stato di progetto - Pianta Piano Secondo - Quadrante Sud	Elaborato Grafico	1:50

ELENCO ELABORATI DEL PROGETTO ESECUTIVO									
Cod. identificativo elaborato							Titolo del documento	Tipo di elaborato	Formato
049	OST	139	ARC	02	14	D	Stato di progetto - Pianta Piano Terzo	Elaborato Grafico	1:100
050	OST	139	ARC	02	15	D	Stato di progetto - Pianta Piano Coperture	Elaborato Grafico	1:100
051	OST	139	ARC	02	16	C	Stato di progetto - Prospetti A e B	Elaborato Grafico	1:100
052	OST	139	ARC	02	17	C	Stato di progetto - Prospetti C e D	Elaborato Grafico	1:100
053	OST	139	ARC	02	18	C	Stato di progetto - Sezioni AA' - BB'	Elaborato Grafico	1:100
054	OST	139	ARC	02	19	C	Stato di progetto - Sezioni CC' - DD'	Elaborato Grafico	1:100
055	OST	139	ARC	02	20	C	Stato di progetto - Sezioni EE' - FF'	Elaborato Grafico	1:100
056	OST	139	ARC	02	21	C	Stato di progetto - Sezioni GG' - HH'	Elaborato Grafico	1:100
057	OST	139	ARC	03	01	D	Stato comparato - Pianta Piano Seminterrato	Elaborato Grafico	1:100
058	OST	139	ARC	03	02	D	Stato comparato - Pianta Piano Rialzato	Elaborato Grafico	1:100
059	OST	139	ARC	03	03	D	Stato comparato - Pianta Piano Primo	Elaborato Grafico	1:100
060	OST	139	ARC	03	04	D	Stato comparato - Pianta Piano Secondo	Elaborato Grafico	1:100
061	OST	139	ARC	03	05	D	Stato comparato - Pianta Piano Terzo	Elaborato Grafico	1:100
062	OST	139	ARC	03	06	D	Stato comparato - Pianta Piano Coperture	Elaborato Grafico	1:100
063	OST	139	ARC	04	01	D	Finiture/Tracciamenti - Pianta Piano Seminterrato	Elaborato Grafico	1:200
064	OST	139	ARC	04	02	D	Finiture/Tracciamenti - Pianta Piano Rialzato	Elaborato Grafico	1:200
065	OST	139	ARC	04	03	D	Finiture/Tracciamenti - Pianta Piano Primo	Elaborato Grafico	1:200
066	OST	139	ARC	04	04	D	Finiture/Tracciamenti - Pianta Piano Secondo	Elaborato Grafico	1:200
067	OST	139	ARC	04	05	D	Finiture/Tracciamenti - Pianta Piano Terzo e Coperture	Elaborato Grafico	1:200
068	OST	139	ARC	05	01	C	Controsoffitti - Piano Seminterrato - Quadrante Nord	Elaborato Grafico	1:50
069	OST	139	ARC	05	02	D	Controsoffitti - Piano Seminterrato - Quadrante Sud	Elaborato Grafico	1:50
070	OST	139	ARC	05	03	C	Controsoffitti - Piano Rialzato - Quadrante Nord	Elaborato Grafico	1:50
071	OST	139	ARC	05	04	C	Controsoffitti - Piano Rialzato - Quadrante Sud	Elaborato Grafico	1:50
072	OST	139	ARC	05	05	C	Controsoffitti - Piano Primo - Quadrante Nord	Elaborato Grafico	1:50
073	OST	139	ARC	05	06	C	Controsoffitti - Piano Primo - Quadrante Sud	Elaborato Grafico	1:50
074	OST	139	ARC	05	07	C	Controsoffitti - Piano Secondo - Quadrante Nord	Elaborato Grafico	1:50
075	OST	139	ARC	05	08	C	Controsoffitti - Piano Secondo - Quadrante Sud	Elaborato Grafico	1:50
076	OST	139	ARC	06	01	D	Stato di progetto - Superamento barriere architettoniche	Elaborato Grafico	1:200
077	OST	139	ARC	07	01	D	Particolari Costruttivi - Servizi igienici - Piano Seminterrato	Elaborato Grafico	1:20/1:50
078	OST	139	ARC	07	02	D	Particolari Costruttivi - Servizi igienici - Piano Rialzato	Elaborato Grafico	1:20/1:50
079	OST	139	ARC	07	03	D	Particolari Costruttivi - Servizi igienici - Piano Primo	Elaborato Grafico	1:20/1:50

ELENCO ELABORATI DEL PROGETTO ESECUTIVO										
Cod. identificativo elaborato							Titolo del documento	Tipo di elaborato	Formato	
080	OST	139	ARC	07	04	D	Particolari Costruttivi - Servizi igienici - Piano Secondo	Elaborato Grafico	1:20/1:50	
081	OST	139	ARC	07	05	D	Particolari Costruttivi - Uffici secondo piano - planimetrie	Elaborato Grafico	1:10/1:50	
082	OST	139	ARC	07	06	D	Particolari Costruttivi - Uffici secondo piano - sezioni	Elaborato Grafico	1:10/1:50	
083	OST	139	ARC	07	07	D	Particolari Costruttivi - Pianta e Sezioni Aula Magna	Elaborato Grafico	varie	
084	OST	139	ARC	07	08	C	Particolari Costruttivi - Scala interna e ascensori Blocco D	Elaborato Grafico	varie	
085	OST	139	ARC	08	01	B	Stato di progetto - Abaco infissi interni	Elaborato Grafico	1:20	
086	OST	139	ARC	08	02	C	Stato di progetto - Abaco infissi esterni	Elaborato Grafico	1:20	
087	OST	139	ARC	08	03	D	Stato di progetto - Abaco stratigrafie	Elaborato Grafico	varie	
STRUTTURE										
088	OST	139	STR	01	01	B	Analisi storico critica - localizzazione interventi pregressi - Piano primo - Strutturale 1993	Elaborato Grafico	1:100	
089	OST	139	STR	01	02	B	Analisi storico critica - localizzazione interventi pregressi - Piano secondo - Strutturale 1993	Elaborato Grafico	1:100	
090	OST	139	STR	01	03	B	Analisi storico critica - localizzazione interventi pregressi - Piano copertura - Strutturale 1993	Elaborato Grafico	1:100	
091	OST	139	STR	01	04	B	Analisi storico critica - localizzazione interventi pregressi - Piano rialzato - Stato iniziale 1994	Elaborato Grafico	1:100	
092	OST	139	STR	01	05	B	Analisi storico critica - localizzazione interventi pregressi - Piano primo - Stato iniziale 1994	Elaborato Grafico	1:100	
093	OST	139	STR	01	06	B	Analisi storico critica - localizzazione interventi pregressi - Piano secondo - Stato iniziale 1994	Elaborato Grafico	1:100	
094	OST	139	STR	01	07	B	Analisi storico critica - localizzazione interventi pregressi - Piano rialzato - Architettonico 1994	Elaborato Grafico	1:100	
095	OST	139	STR	01	08	B	Analisi storico critica - localizzazione interventi pregressi - Piano primo - Architettonico 1994	Elaborato Grafico	1:100	
096	OST	139	STR	01	09	B	Analisi storico critica - localizzazione interventi pregressi - Piano secondo - Architettonico 1994	Elaborato Grafico	1:100	
097	OST	139	STR	02	01	B	Rilievi strutturali - Piano seminterrato	Elaborato Grafico	1:100/1:50	
098	OST	139	STR	02	02	B	Rilievi strutturali - Piano seminterrato	Elaborato Grafico	1:100/1:50	
099	OST	139	STR	02	03	B	Rilievi strutturali - Piano rialzato	Elaborato Grafico	1:100/1:50	
100	OST	139	STR	02	04	B	Rilievi strutturali - Piano rialzato	Elaborato Grafico	1:100/1:50	
101	OST	139	STR	02	05	B	Rilievi strutturali - Piano primo	Elaborato Grafico	1:100/1:50	
102	OST	139	STR	02	06	B	Rilievi strutturali - Piano primo	Elaborato Grafico	1:100/1:50	
103	OST	139	STR	02	07	B	Rilievi strutturali - Piano secondo	Elaborato Grafico	1:100/1:50	
104	OST	139	STR	02	08	B	Rilievi strutturali - Piano secondo	Elaborato Grafico	1:100/1:50	
105	OST	139	STR	02	09	B	Rilievi strutturali - Piano terzo	Elaborato Grafico	1:100/1:50	
106	OST	139	STR	02	10	B	Rilievi strutturali - Piano terzo	Elaborato Grafico	1:100/1:50	
107	OST	139	STR	02	11	C	Sezioni strutturali - Sezione A - A' - B - B'	Elaborato Grafico	1:100	
108	OST	139	STR	02	12	C	Sezioni strutturali - Sezione C - C' - D - D'	Elaborato Grafico	1:100	
109	OST	139	STR	03	01	B	Quadro fessurativo - Piano seminterrato	Elaborato Grafico	1:100	

ELENCO ELABORATI DEL PROGETTO ESECUTIVO									
Cod. identificativo elaborato							Titolo del documento	Tipo di elaborato	Formato
110	OST	139	STR	03	02	B	Quadro fessurativo - Piano rialzato	Elaborato Grafico	1:100
111	OST	139	STR	03	03	B	Quadro fessurativo - Piano primo	Elaborato Grafico	1:100
112	OST	139	STR	03	04	B	Quadro fessurativo - Piano secondo	Elaborato Grafico	1:100
113	OST	139	STR	03	05	B	Quadro fessurativo - Piano terzo	Elaborato Grafico	1:100
114	OST	139	STR	03	06	B	Quadro fessurativo - Sezioni	Elaborato Grafico	1:100
115	OST	139	STR	03	07	B	Quadro fessurativo - Sezioni	Elaborato Grafico	1:100
116	OST	139	STR	03	08	B	Quadro fessurativo - Sezioni	Elaborato Grafico	1:100
117	OST	139	STR	03	09	B	Quadro fessurativo - Sezioni	Elaborato Grafico	1:100
118	OST	139	STR	04	01	B	Piano indagini strutturali	Elaborato Grafico	1:100
119	OST	139	STR	05	01	E	Localizzazione interventi strutturali - Pianta piano seminterrato	Elaborato Grafico	1:100
120	OST	139	STR	05	02	E	Localizzazione interventi strutturali - Pianta piano rialzato	Elaborato Grafico	1:100
121	OST	139	STR	05	03	D	Localizzazione interventi strutturali - Pianta piano primo	Elaborato Grafico	1:100
122	OST	139	STR	05	04	D	Localizzazione interventi strutturali - Pianta piano secondo	Elaborato Grafico	1:100
123	OST	139	STR	05	05	D	Localizzazione interventi strutturali - Pianta piano terzo	Elaborato Grafico	1:100
124	OST	139	STR	06	01	D	Intervento A: rifacimento coperture lignee - Carpenteria cordoli perimetrali	Elaborato Grafico	1:50
125	OST	139	STR	06	02	D	Intervento A: rifacimento coperture lignee - Carpenteria cordoli perimetrali	Elaborato Grafico	1:50
126	OST	139	STR	06	03	E	Intervento A: rifacimento coperture lignee - Carpenteria travi in legno	Elaborato Grafico	1:50
127	OST	139	STR	06	04	D	Intervento A: rifacimento coperture lignee - Carpenteria travi in legno	Elaborato Grafico	1:50
128	OST	139	STR	06	05	D	Intervento A: rifacimento coperture lignee - Particolari esecutivi	Elaborato Grafico	1:20
129	OST	139	STR	06	06	D	Intervento A: rifacimento coperture lignee - Particolari esecutivi	Elaborato Grafico	1:20
130	OST	139	STR	06	07	D	Intervento A: rifacimento coperture lignee - Particolari esecutivi	Elaborato Grafico	1:20
131	OST	139	STR	06	08	D	Intervento A: rifacimento coperture lignee - Particolari esecutivi	Elaborato Grafico	1:20
132	OST	139	STR	06	09	D	Intervento A: rifacimento coperture lignee - Particolari esecutivi	Elaborato Grafico	1:20
133	OST	139	STR	06	10	E	Intervento A: rifacimento coperture lignee - Particolari esecutivi	Elaborato Grafico	1:20
134	OST	139	STR	06	11	B	Intervento A: rifacimento coperture lignee - Particolari esecutivi	Elaborato Grafico	varie
135	OST	139	STR	07	01	D	Intervento B: nuovo collegamento verticale - Carpenterie scala e ascensore	Elaborato Grafico	1:50
136	OST	139	STR	07	02	D	Intervento B: nuovo collegamento verticale - Sezioni scala e ascensore	Elaborato Grafico	1:50
137	OST	139	STR	07	03	D	Intervento B: nuovo collegamento verticale - Particolari esecutivi scala ed ascensore	Elaborato Grafico	varie
138	OST	139	STR	08	01	C	Intervento C: Adeguamento uscita di sicurezza aula magna - Carpenterie e Sezioni	Elaborato Grafico	varie
139	OST	139	STR	08	02	C	Intervento C: Adeguamento uscita di sicurezza aula magna - Particolari esecutivi	Elaborato Grafico	varie
140	OST	139	STR	09	01	E	Intervento D: Adeguamento porte di sicurezza - Tipologico intervento	Elaborato Grafico	varie

ELENCO ELABORATI DEL PROGETTO ESECUTIVO									
Cod. identificativo elaborato							Titolo del documento	Tipo di elaborato	Formato
141	OST	139	STR	10	01	E	Intervento E1: Apertura vani porta su muratura portante - Tipologico intervento	Elaborato Grafico	varie
142	OST	139	STR	10	02	E	Intervento E2: Apertura vani porta su muratura portante - Tipologico intervento	Elaborato Grafico	varie
143	OST	139	STR	11	01	D	Intervento F: Apertura vani porta su muratura ad intercapedine - Tipologico intervento	Elaborato Grafico	1:20
144	OST	139	STR	12	01	D	Intervento G: Rifacimento e chiusure porzioni di solaio - Carpenterie	Elaborato Grafico	1:50
145	OST	139	STR	12	02	D	Intervento G: Rifacimento e chiusure porzioni di solaio - Particolari esecutivi	Elaborato Grafico	varie
146	OST	139	STR	13	01	D	Intervento H: Consolidamento solaio di copertura aula magna - Pianta ante operam e post operam	Elaborato Grafico	1:50
147	OST	139	STR	13	02	D	Intervento H: Consolidamento solaio di copertura aula magna - Particolari esecutivi	Elaborato Grafico	varie
148	OST	139	STR	14	01	C	Intervento I: Consolidamento solaio di calpestio aula magna	Elaborato Grafico	1:50
149	OST	139	STR	15	01	D	Intervento J: Consolidamenti murari - Carpenteria piano seminterrato	Elaborato Grafico	1:100
150	OST	139	STR	15	02	D	Intervento J: Consolidamenti murari - Carpenteria piano rialzato	Elaborato Grafico	1:100
151	OST	139	STR	15	03	D	Intervento J: Consolidamenti murari - Carpenteria piano primo	Elaborato Grafico	1:100
152	OST	139	STR	15	04	D	Intervento J: Consolidamenti murari - Carpenteria piano secondo	Elaborato Grafico	1:100
153	OST	139	STR	15	05	D	Intervento J: Consolidamenti murari - Carpenteria piano terzo	Elaborato Grafico	1:100
154	OST	139	STR	15	06	C	Intervento J: Consolidamenti murari - Particolari esecutivi rinforzo	Elaborato Grafico	1:20
155	OST	139	STR	16	01	C	Intervento K: Ampliamento accesso carrabile via Libetta	Elaborato Grafico	1:50
156	OST	139	STR	17	01	C	Intervento L: Realizzazione passaggi nuovi impianti	Elaborato Grafico	ND
157	OST	139	STR	17	02	C	Intervento L: Realizzazione passaggi nuovi impianti - Piano seminterrato	Elaborato Grafico	1:100
158	OST	139	STR	17	03	C	Intervento L: Realizzazione passaggi nuovi impianti - Piano rialzato	Elaborato Grafico	1:100
159	OST	139	STR	17	04	C	Intervento L: Realizzazione passaggi nuovi impianti - Piano primo	Elaborato Grafico	1:100
160	OST	139	STR	17	05	A	Intervento L: Realizzazione passaggi nuovi impianti	Elaborato Grafico	ND
161	OST	139	STR	18	01	E	Intervento M: Realizzazione strutture di sostegno controsoffitti e impianti - Piano seminterrato	Elaborato Grafico	1:100
162	OST	139	STR	18	02	E	Intervento M: Realizzazione strutture di sostegno controsoffitti e impianti - Piano rialzato	Elaborato Grafico	1:100
163	OST	139	STR	18	03	E	Intervento M: Realizzazione strutture di sostegno controsoffitti e impianti - Piano primo	Elaborato Grafico	1:100
164	OST	139	STR	18	04	E	Intervento M: Realizzazione strutture di sostegno controsoffitti e impianti - Piano secondo	Elaborato Grafico	1:100
165	OST	139	STR	19	01	C	Intervento N: Platee posizionamento impianti esterni	Elaborato Grafico	1:50
166	OST	139	STR	19	02	C	Intervento N: Platee posizionamento impianti esterni	Elaborato Grafico	1:50
167	OST	139	STR	19	03	B	Intervento N: Platee posizionamento impianti esterni	Elaborato Grafico	1:50
168	OST	139	STR	20	01	A	Relazione piano indagini	Relazione	A4
169	OST	139	STR	20	02	A	Report indagini	Relazione	A4
170	OST	139	STR	21	01	A	Relazione illustrativa delle strutture	Relazione	A4
171	OST	139	STR	21	02	B	Relazione di calcolo e progetto delle strutture	Relazione	A4

ELENCO ELABORATI DEL PROGETTO ESECUTIVO									
Cod. identificativo elaborato							Titolo del documento	Tipo di elaborato	Formato
172	OST	139	STR	21	03	A	Risultati configurazione ante operam	Relazione	A4
173	OST	139	STR	21	04	C	Relazione interventi strutturali	Relazione	A4
174	OST	139	STR	21	05	B	Relazione illustrativa sui materiali	Relazione	A4
175	OST	139	STR	21	06	B	Relazione geotecnica e sulle fondazioni	Relazione	A4
176	OST	139	STR	21	07	A	Relazione geologica	Relazione	A4
177	OST	139	STR	22	01	A	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti - Manuale d'uso	Relazione	A4
178	OST	139	STR	22	02	A	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti - Manuale di manutenzione	Relazione	A4
179	OST	139	STR	23	00	D	Lista Lavorazioni e forniture - Interventi strutturali	Relazione	A4
180	OST	139	STR	23	01	D	Elenco prezzi unitari - Interventi strutturali	Relazione	A4
181	OST	139	STR	23	02	C	Analisi nuovi prezzi - Interventi strutturali	Relazione	A4
182	OST	139	STR	23	03	D	Computo metrico estimativo - Interventi strutturali	Relazione	A4
183	OST	139	STR	23	04	D	Stima incidenza manodopera - Interventi strutturali	Relazione	A4
184	OST	139	STR	23	05	A	Capitolato speciale d'appalto - Interventi strutturali	Relazione	A4
IMPIANTO IDRICO SANITARIO									
185	OST	139	IDR	01	01	C	Impianto allaccie recapiti - Piano seminterrato	Elaborato Grafico	1:100
186	OST	139	IDR	02	01	C	Impianto di scarico bagni - Piano seminterrato	Elaborato Grafico	1:50
187	OST	139	IDR	02	02	C	Impianto di scarico bagni - Piano rialzato	Elaborato Grafico	1:50
188	OST	139	IDR	02	03	C	Impianto di scarico bagni - Piano primo	Elaborato Grafico	1:50
189	OST	139	IDR	02	04	C	Impianto di scarico bagni - Piano secondo	Elaborato Grafico	1:50
190	OST	139	IDR	03	01	C	Impianto adduzione bagni - Piano seminterrato	Elaborato Grafico	1:50
191	OST	139	IDR	03	02	C	Impianto adduzione bagni - Piano rialzato	Elaborato Grafico	1:50
192	OST	139	IDR	03	03	C	Impianto adduzione bagni - Piano primo	Elaborato Grafico	1:50
193	OST	139	IDR	03	04	C	Impianto adduzione bagni - Piano secondo	Elaborato Grafico	1:50
194	OST	139	IDR	04	00	D	Lista Lavorazioni e forniture - Impianto idrico sanitario	Relazione	A4
195	OST	139	IDR	04	01	D	Elenco prezzi unitari - Impianto idrico sanitario	Relazione	A4
196	OST	139	IDR	04	02	D	Analisi nuovi prezzi - Impianto idrico sanitario	Relazione	A4
197	OST	139	IDR	04	03	D	Computo metrico estimativo - Impianto idrico sanitario	Relazione	A4
198	OST	139	IDR	04	04	D	Stima incidenza manodopera - Impianto idrico sanitario	Relazione	A4
199	OST	139	IDR	04	05	B	Capitolato speciale d'appalto - Impianto idrico sanitario	Relazione	A4
200	OST	139	IDR	05	01	A	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti - manuale d'uso	Relazione	A4
201	OST	139	IDR	05	02	A	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti - manuale di manutenzione	Relazione	A4

ELENCO ELABORATI DEL PROGETTO ESECUTIVO									
Cod. identificativo elaborato						Titolo del documento		Tipo di elaborato	Formato
202	OST	139	IDR	05	03	A	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti - programma di manutenzione	Relazione	A4
203	OST	139	IDR	06	01	A	Relazione impianto idrico sanitario e scarichi	Relazione	A4
IMPIANTO ANTINCENDIO									
204	OST	139	ANT	01	01	B	Rilievo impianto antincendio idranti stato attuale - Piano seminterrato	Elaborato Grafico	1:100
205	OST	139	ANT	01	02	B	Rilievo impianto antincendio idranti stato attuale - Piano rialzato	Elaborato Grafico	1:100
206	OST	139	ANT	01	03	B	Rilievo impianto antincendio idranti stato attuale - Piano primo	Elaborato Grafico	1:100
207	OST	139	ANT	01	04	B	Rilievo impianto antincendio idranti stato attuale - Piano secondo	Elaborato Grafico	1:100
208	OST	139	ANT	02	01	C	Rilievo impianto antincendio idranti interventi di modifica - Piano seminterrato	Elaborato Grafico	1:100
209	OST	139	ANT	02	02	C	Rilievo impianto antincendio idranti interventi di modifica - Piano rialzato	Elaborato Grafico	1:100
210	OST	139	ANT	02	03	C	Rilievo impianto antincendio idranti interventi di modifica - Piano primo	Elaborato Grafico	1:100
211	OST	139	ANT	02	04	C	Rilievo impianto antincendio idranti interventi di modifica - Piano secondo	Elaborato Grafico	1:100
212	OST	139	ANT	03	01	B	Schema isometrico impianto	Elaborato Grafico	ND
213	OST	139	ANT	04	01	A	Distinta materiali	Elaborato Grafico	A4
214	OST	139	ANT	05	01	B	Particolari esecutivi impianto	Elaborato Grafico	ND
215	OST	139	ANT	05	02	A	Particolari esecutivi impianto	Elaborato Grafico	ND
216	OST	139	ANT	06	01	C	Relazione impianto antincendio	Relazione	A4
217	OST	139	ANT	07	00	D	Lista Lavorazioni e forniture - Impianto antincendio	Relazione	A4
218	OST	139	ANT	07	01	D	Elenco prezzi unitari - Impianto antincendio	Relazione	A4
219	OST	139	ANT	07	02	D	Analisi nuovi prezzi - Impianto antincendio	Relazione	A4
220	OST	139	ANT	07	03	D	Computo metrico estimativo - Impianto antincendio	Relazione	A4
221	OST	139	ANT	07	04	D	Stima incidenza manodopera - Impianto antincendio	Relazione	A4
222	OST	139	ANT	07	05	C	Capitolato speciale d'appalto - Impianto antincendio	Relazione	A4
223	OST	139	ANT	08	01	B	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti - manuale d'uso	Relazione	A4
224	OST	139	ANT	08	02	B	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti - manuale di manutenzione	Relazione	A4
225	OST	139	ANT	08	03	A	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti - programma di manutenzione	Relazione	A4
IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI									
226	OST	139	ELE	01	01	D	Relazione Tecnica Impianti Elettrici E Speciali	Relazione	A4
227	OST	139	ELE	01	02	D	Relazione Tecnica Valutazione Del Rischio Di Fulminazione	Relazione	A4
228	OST	139	ELE	01	03	D	Relazione Tecnica Impianti Di Rilevazione Incendi	Relazione	A4
229	OST	139	ELE	01	04	D	Computo Metrico Estimativo	Relazione	A4
230	OST	139	ELE	01	05	D	Analisi Nuovi Prezzi	Relazione	A4

ELENCO ELABORATI DEL PROGETTO ESECUTIVO									
Cod. identificativo elaborato							Titolo del documento	Tipo di elaborato	Formato
231	OST	139	ELE	01	06	D	Elenco Prezzi	Relazione	A4
232	OST	139	ELE	01	07	D	Lista Delle Lavorazioni E Forniture	Relazione	A4
233	OST	139	ELE	01	08	D	Capitolato Speciale D'appalto - Impianti Elettrici	Relazione	A4
234	OST	139	ELE	01	09	D	Calcolo Esecutivi Degli Impianti Elettrici	Relazione	A4
235	OST	139	ELE	01	10	D	Elenco Linee E Protezioni	Relazione	A4
236	OST	139	ELE	01	11	D	Calcoli Illuminotecnici E Schede Tecniche Prodotti	Relazione	A4
237	OST	139	ELE	01	12	D	Stima incidenza manodopera	Relazione	A4
238	OST	139	ELE	01	13	D	Piano di manutenzione dell'opera	Relazione	A4
239	OST	139	ELE	01	14	B	Schede Tecniche Ascensori	Relazione	A4
240	OST	139	ELE	01	15	B	Criteri Ambientali Minimi	Relazione	A4
241	OST	139	ELE	02	01	D	Pianta Canalizzazioni Piano Seminterrato	Elaborato Grafico	1:100
242	OST	139	ELE	02	02	D	Pianta Canalizzazioni Piano Rialzato	Elaborato Grafico	1:100
243	OST	139	ELE	02	03	D	Pianta Canalizzazioni Piano Primo	Elaborato Grafico	1:100
244	OST	139	ELE	02	04	D	Pianta Canalizzazioni Piano Secondo	Elaborato Grafico	1:100
245	OST	139	ELE	02	05	B	Particolari sezioni significative staffaggi ed ancoraggi canale metalliche	Elaborato Grafico	varie
246	OST	139	ELE	03	01	D	Pianta Impianto Elettrico E Speciali Piano Seminterrato	Elaborato Grafico	1:100
247	OST	139	ELE	03	02	D	Pianta Impianto Elettrico E Speciali Piano Rialzato	Elaborato Grafico	1:100
248	OST	139	ELE	03	03	D	Pianta Impianto Elettrico E Speciali Piano Primo	Elaborato Grafico	1:100
249	OST	139	ELE	03	04	D	Pianta Impianto Elettrico E Speciali Piano Secondo	Elaborato Grafico	1:100
250	OST	139	ELE	03	05	D	Pianta Impianto Elettrico E Speciali Piano Terzo	Elaborato Grafico	1:100
251	OST	139	ELE	03	06	D	Particolari Costruttivi Impianti Elettrici E Speciali	Elaborato Grafico	varie
252	OST	139	ELE	04	01	D	Pianta Impianti Rivelazione Incendi Piano Seminterrato	Elaborato Grafico	1:100
253	OST	139	ELE	04	02	D	Pianta Impianti Rivelazione Incendi Piano Rialzato	Elaborato Grafico	1:100
254	OST	139	ELE	04	03	D	Pianta Impianti Rivelazione Incendi Piano Primo	Elaborato Grafico	1:100
255	OST	139	ELE	04	04	D	Pianta Impianti Rivelazione Incendi Piano Secondo	Elaborato Grafico	1:100
256	OST	139	ELE	04	05	D	Pianta Impianti Rivelazione Incendi Piano Terzo	Elaborato Grafico	1:100
257	OST	139	ELE	04	06	D	Particolari Costruttivi Impianti Di Rilevazione Incendi	Elaborato Grafico	varie
258	OST	139	ELE	05	01	D	Schemi Unifilari Di Dimensionamento Degli Impianti Elettrici	Elaborato Grafico	A4/ND
259	OST	139	ELE	05	02	D	Schema A Blocchi Impianto Elettrico	Elaborato Grafico	A4/ND
IMPIANTO MECCANICO									
260	OST	139	MEC	01	01	D	Relazione Tecnica Impianti Meccanici	Relazione	A4

ELENCO ELABORATI DEL PROGETTO ESECUTIVO									
Cod. identificativo elaborato							Titolo del documento	Tipo di elaborato	Formato
261	OST	139	MEC	01	02	D	Elenco Punti Regolazione	Relazione	A4/ND
262	OST	139	MEC	01	03	D	Capitolato Tecnico Impianti	Relazione	A4
263	OST	139	MEC	01	04	D	Computo Metrico Estimativo	Relazione	A4
264	OST	139	MEC	01	05	D	Analisi Nuovi Prezzi	Relazione	A4
265	OST	139	MEC	01	06	D	Elenco Prezzi	Relazione	A4
266	OST	139	MEC	01	07	D	Lista Delle Lavorazioni E Forniture	Relazione	A4
267	OST	139	MEC	01	08	D	Relazione Di Calcolo Fabbisogni energetici	Relazione	A4
268	OST	139	MEC	01	09	D	Relazione Tecnica Ex Legge 10	Relazione	A4
269	OST	139	MEC	01	10	D	Stima incidenza manodopera	Relazione	A4
270	OST	139	MEC	01	11	D	Relazione di Calcolo impianti	Relazione	A4
271	OST	139	MEC	01	12	D	Piano di Manutenzione	Relazione	A4
272	OST	139	MEC	02	01	D	Vista Generale Impianti	Elaborato Grafico	ND
273	OST	139	MEC	02	02	D	Pianta Seminterrato	Elaborato Grafico	1:100
274	OST	139	MEC	02	03	D	Piano Seminterrato - Sezioni	Elaborato Grafico	varie
275	OST	139	MEC	02	04	D	Piano Terra	Elaborato Grafico	1:100
276	OST	139	MEC	02	05	D	Piano Primo	Elaborato Grafico	1:100
277	OST	139	MEC	02	06	D	Piano Secondo	Elaborato Grafico	1:100
278	OST	139	MEC	02	07	D	Piano Coperture	Elaborato Grafico	1:100
279	OST	139	MEC	02	08	D	Sezioni Generali	Elaborato Grafico	1:100
280	OST	139	MEC	03	01	D	Aula Magna	Elaborato Grafico	varie
281	OST	139	MEC	03	02	D	Aula P4 P1	Elaborato Grafico	01:50
282	OST	139	MEC	03	03	D	Centrale Termofrigorifera Fancoils	Elaborato Grafico	varie
283	OST	139	MEC	03	04	D	Centrale Termofrigorifera UTA	Elaborato Grafico	varie
284	OST	139	MEC	03	05	D	Viste 3D UTA	Elaborato Grafico	01:50
285	OST	139	MEC	03	06	D	Dettagli Impianti	Elaborato Grafico	01:50
286	OST	139	MEC	03	07	D	Cavedi	Elaborato Grafico	01:50
287	OST	139	MEC	04	01	D	3D - Piano Seminterrato	Elaborato Grafico	01:50
288	OST	139	MEC	04	02	D	3D - Piano Terra	Elaborato Grafico	01:50
289	OST	139	MEC	04	03	D	3D - Piano Primo	Elaborato Grafico	01:50
290	OST	139	MEC	04	04	D	3D - Piano Secondo	Elaborato Grafico	01:50
291	OST	139	MEC	04	05	D	3D - Piano Coperture	Elaborato Grafico	01:50

ELENCO ELABORATI DEL PROGETTO ESECUTIVO									
Cod. identificativo elaborato							Titolo del documento	Tipo di elaborato	Formato
292	OST	139	MEC	04	06	D	Impianto Filtri	Elaborato Grafico	ND
293	OST	139	MEC	05	01	D	Schema Funzionale Impianti	Elaborato Grafico	ND
294	OST	139	MEC	05	02	D	Schema A Blocchi	Elaborato Grafico	ND
295	OST	139	MEC	05	03	D	Schemi Q.E. CTF Fancoils	Elaborato Grafico	A4/ND
296	OST	139	MEC	05	04	D	Schemi Q.E. CTF UTA	Elaborato Grafico	A4/ND
297	OST	139	MEC	05	05	D	Schemi Gateway Ai Piani Fancoils	Elaborato Grafico	A4/ND
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO									
298	OST	139	SIC	01	01	F	Piano di sicurezza e coordinamento	Relazione	A4
299	OST	139	SIC	01	02	D	Gantt	Relazione	varie
300	OST	139	SIC	01	03	E	Analisi e valutazione dei rischi	Relazione	A4
301	OST	139	SIC	01	04	C	Stima dei costi della sicurezza	Relazione	A4
302	OST	139	SIC	01	05	C	Fascicolo dell'opera	Relazione	A4
303	OST	139	SIC	02	01	D	Layout di cantiere generale	Elaborato Grafico	1:500
304	OST	139	SIC	02	02	E	Layout di cantiere Fase 1	Elaborato Grafico	1:500/1:250
305	OST	139	SIC	02	03	E	Layout di cantiere Fase 1	Elaborato Grafico	1:500/1:250
306	OST	139	SIC	02	04	E	Layout di cantiere Fase 1	Elaborato Grafico	1:500/1:250
307	OST	139	SIC	02	05	E	Layout di cantiere Fase 1	Elaborato Grafico	1:500/1:250
308	OST	139	SIC	02	06	E	Layout di cantiere Fase 1b	Elaborato Grafico	1:500/1:250
309	OST	139	SIC	02	07	E	Layout di cantiere Fase 1b	Elaborato Grafico	1:500/1:250
310	OST	139	SIC	02	08	E	Layout di cantiere Fase 1b	Elaborato Grafico	1:500/1:250
311	OST	139	SIC	02	09	E	Layout di cantiere Fase 1b	Elaborato Grafico	1:500/1:250
312	OST	139	SIC	02	10	E	Layout di cantiere Fase 2	Elaborato Grafico	1:500/1:250
313	OST	139	SIC	02	11	E	Layout di cantiere Fase 2	Elaborato Grafico	1:500/1:250
314	OST	139	SIC	02	12	E	Layout di cantiere Fase 2	Elaborato Grafico	1:500/1:250
315	OST	139	SIC	02	13	E	Layout di cantiere Fase 2	Elaborato Grafico	1:500/1:250
316	OST	139	SIC	02	14	E	Layout di cantiere Fase 3	Elaborato Grafico	1:500/1:250
317	OST	139	SIC	02	15	E	Layout di cantiere Fase 3	Elaborato Grafico	1:500/1:250
318	OST	139	SIC	02	16	E	Layout di cantiere Fase 3	Elaborato Grafico	1:500/1:250
319	OST	139	SIC	02	17	E	Layout di cantiere Fase 3	Elaborato Grafico	1:500/1:250
320	OST	139	SIC	02	18	A	Planimetria scavi	Elaborato Grafico	1:500

Sono contrattualmente vincolanti per le Parti le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:

- Il Codice dei Contratti Pubblici (Decreto Legislativo del 31 marzo 2023 n. 36);
- Il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010, n. 207, per gli articoli non abrogati;
- Le leggi, i decreti, i regolamenti e le circolari ministeriali emanate e vigenti alla data di esecuzione dei lavori nonché le norme vincolanti in specifici ambiti territoriali, quali la Regione, Provincia e Comune in cui si eseguono le opere oggetto dell'Appalto;
- Delibere, pareri e determinazioni emanati dall'A.N.A.C. (Autorità Nazionale Anti Corruzione);
- Le norme tecniche emanate da C.N.R., U.N.I., C.E.I.

Qualora uno stesso documento contrattuale dovesse riportare disposizioni di carattere discordante, l'Appaltatore ne farà oggetto d'immediata segnalazione scritta alla Stazione Appaltante per i conseguenti provvedimenti di modifica.

In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

Nel caso si riscontrassero disposizioni discordanti tra i diversi documenti contrattuali, fermo restando quanto stabilito nel precedente capoverso, l'Appaltatore rispetterà, nell'ordine, quelle indicate dagli atti seguenti: Contratto d'Appalto - Capitolato Speciale d'Appalto - "Lista delle lavorazioni e delle forniture per l'esecuzione dell'appalto" compilata dall'Appaltatore in sede di gara - disegni.

Nel caso di discordanze tra le descrizioni riportate nella "Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto" compilata dall'Appaltatore in sede di gara e quelle brevi riportate nel computo metrico estimativo, se presenti, è da intendersi prevalente quanto prescritto nella "lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto", anche in relazione al fatto che tale elaborato avrà valenza contrattuale in sede di stipula, diventando allegato al contratto.

Qualora gli atti contrattuali prevedessero soluzioni alternative, resta espressamente stabilito che la scelta spetterà, di norma e salvo diversa specifica, alla Direzione dei Lavori.

L'Appaltatore dovrà comunque rispettare i minimi inderogabili fissati dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e dal capitolato Prestazionale avendo gli stessi, per esplicita statuizione, carattere di prevalenza rispetto alle diverse o minori prescrizioni riportate negli altri atti contrattuali.

Articolo 2.3 - NORME GENERALI SUI MATERIALI, COMPONENTI, SISTEMI DI ESECUZIONE

Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e sottosistemi di impianti tecnologici oggetto dell'Appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la natura intrinseca, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel Capitolato Speciale d'Appalto, negli elaborati grafici del Progetto Esecutivo e nella descrizione delle singole voci allegata allo stesso Capitolato.

Per quanto riguarda l'accettazione, la qualità e l'impiego dei materiali, la loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione di quest'ultimo, si applicano gli Articoli 16 e 17 del Capitolato Generale d'Appalto di cui al Decreto Ministeriale del 19 aprile 2000, n. 145.

L'Appaltatore, ai sensi dell'Articolo 114, comma 5, e All. II.14 del Codice dei Contratti Pubblici, è tenuto, senza riserve (ed anche nel caso di risoluzione in danno del Contratto d'Appalto), a consegnare al Direttore dei Lavori tutte le certificazioni sulla qualità e provenienza dei materiali necessarie per il Collaudo e/o l'utilizzo dell'opera oggetto di Appalto.

Articolo 2.4 - CONVENZIONI IN MATERIA DI VALUTA E TERMINI

In tutti gli atti predisposti dalla Stazione Appaltante i valori in cifra assoluta si intendono in **Euro (€)** e ove non diversamente specificato, devono intendersi **I.V.A. esclusa**.

Tutti i termini di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto, se non diversamente stabilito nella singola disposizione, sono computati in conformità al Regolamento CEE del 3 giugno 1971, n. 1182.

CAPITOLO 3

MODALITA' DI ESECUZIONE

Articolo 3.1 - CONSEGNA DEI LAVORI - CONSEGNE PARZIALI - INIZIO E TERMINE PER L'ESECUZIONE

La consegna dei lavori all'Appaltatore verrà effettuata entro **45** (quarantacinque) giorni dalla data di stipula del Contratto d'Appalto ai sensi dell'art. 3 Comma 1 dell'allegato II.14 del Codice dei contratti Pubblici.

È sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza ai sensi dell'Articolo 17, comma 8, 9 del Codice dei Contratti Pubblici, fermo restando quanto previsto dall'Articolo 50, comma 6, del medesimo Codice.

Il Direttore dei Lavori comunicherà all'Appaltatore, con un congruo preavviso, il giorno e il luogo in cui deve presentarsi, munito del personale idoneo, nonché delle attrezzature e dei materiali necessari per eseguire, ove occorra, il tracciamento dei lavori secondo i piani, profili e disegni di progetto. All'esito delle operazioni di consegna dei lavori, il Direttore dei Lavori e l'Appaltatore sottoscrivono il relativo Verbale e da tale data decorre utilmente il termine per il completamento dei lavori.

Qualora l'Appaltatore non si presenti, senza giustificato motivo, nel giorno fissato dal Direttore dei Lavori per la consegna, la Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il Contratto d'Appalto e di incamerare la cauzione oppure, di fissare una nuova data per la consegna, ferma restando la decorrenza del termine contrattuale dalla data della prima convocazione.

Qualora la consegna avvenga in ritardo per causa imputabile alla Stazione Appaltante, l'Appaltatore può chiedere di recedere dal Contratto d'Appalto. Nel caso di accoglimento dell'istanza di recesso l'Appaltatore ha diritto al rimborso delle spese contrattuali effettivamente sostenute e documentate, ma in misura non superiore ai limiti indicati all'Articolo 3, commi 12 e 13, dell'all. II.14 al Codice dei Contratti pubblici. Ove l'istanza di recesso dell'Appaltatore non sia accolta e si proceda tardivamente alla consegna, lo stesso ha diritto ad un indennizzo (previa riserva formulata sul verbale di consegna) per i maggiori oneri dipendenti dal ritardo, le cui modalità di calcolo sono stabilite sempre al medesimo Articolo, comma 14 del Codice dei Contratti Pubblici.

L'Appaltatore, al momento della consegna dei lavori, acquisirà dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione la valutazione del rischio di rinvenimento di ordigni bellici inesplosi o, in alternativa, l'attestazione di liberatoria rilasciata dalla competente Autorità Militare dell'avvenuta conclusione delle operazioni di bonifica bellica del sito interessato. L'eventuale verificarsi di rinvenimenti di ordigni bellici nel corso dei lavori comporterà la sospensione immediata degli stessi con la tempestiva integrazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento e dei Piani Operativi di Sicurezza, e l'avvio delle operazioni di bonifica ai sensi dell'Articolo 91, comma 2-bis, del Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n.81 e ss.mm.ii.

L'Appaltatore è tenuto a trasmettere alla Stazione Appaltante, prima dell'effettivo inizio dei lavori, la documentazione dell'avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali (inclusa la Cassa Edile) assicurativi ed infortunistici nonché copia del Piano di Sicurezza di cui al Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n.81 e ss.mm.ii. Lo stesso obbligo fa carico all'Appaltatore, per quanto concerne la trasmissione della documentazione di cui sopra da parte delle proprie Imprese Subappaltatrici, cosa che dovrà avvenire prima dell'effettivo inizio dei lavori.

L'Appaltatore è tenuto, non appena avuti in consegna i lavori, ad iniziarli e proseguirli attenendosi al Programma di Esecutivo dei Lavori da esso redatto in modo da darli completamente ultimati nel numero di giorni naturali e consecutivi previsti per l'esecuzione dell'Appalto, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, eventualmente prorogati in relazione a quanto disposto dai precedenti punti.

L'Appaltatore dovrà dare ultimate tutte le opere appaltate entro il termine di giorni 1.260 naturali e consecutivi dalla data del Verbale di Consegna dei Lavori.

L'Appaltatore dovrà comunicare, per iscritto a mezzo Posta Elettronica Certificata alla Direzione dei Lavori, l'ultimazione dei lavori non appena avvenuta.

Nel calcolo del tempo contrattuale si è tenuto conto delle ferie contrattuali, delle normali condizioni meteorologiche, delle ordinanze e regolamenti comunali relativi alla limitazione dei cantieri e delle attività rumorose e di ogni altra condizione ambientale ed amministrativa che normalmente caratterizza il luogo (ed il periodo) in cui si svolgono i lavori.

Articolo 3.2 - SOSPENSIONI E PROROGHE

Nelle ipotesi previste dai commi 1 e 2 dell'art. 121 del Codice dei contratti, la sospensione è disposta dal RUP dopo aver acquisito il parere del collegio consultivo tecnico. Fermo restando questo, in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del Contratto d'Appalto, il Direttore dei Lavori redige, se possibile con l'intervento dell'Appaltatore, un apposito Verbale, con l'indicazione delle ragioni che possono determinare l'interruzione dei lavori, nonché dello stato di avanzamento dei lavori, delle opere la cui esecuzione potrebbe essere interrotta e delle cautele da adottare affinché alla ripresa le stesse possano essere continuate ed ultimate senza eccessivi oneri, della consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere. Il Verbale è inoltrato al Responsabile Unico del Progetto entro 5 (cinque) giorni dalla data della sua redazione. Se la sospensione è imposta da gravi ragioni di ordine tecnico, idonee ad incidere sulla realizzazione a regola d'arte dell'opera, in relazione alle modalità di superamento delle quali non vi è accordo tra le parti, si applica l'articolo 216, comma 4 del Codice dei contratti.

La sospensione può essere disposta anche dal Responsabile Unico del Progetto per il tempo strettamente necessario e per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti, per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato delle amministrazioni competenti.

Ove successivamente alla consegna dei lavori insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano parzialmente il regolare svolgimento dei lavori, l'Appaltatore è tenuto a proseguire le parti di lavoro eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale dei lavori non eseguibili, dandone atto in apposito Verbale.

Qualora si verificano sospensioni totali o parziali dei lavori disposte per cause diverse da quelle di cui sopra, l'Appaltatore sarà dovutamente risarcito sulla base dei criteri riportati all'Articolo 8 comma 2, del Decreto allegato II.14 del Codice dei contratti.

La sospensione si protrae per il tempo strettamente necessario alla rimozione delle cause/circostanze che ne hanno determinato la necessità.

Non appena siano venute a cessare le cause della sospensione il Direttore dei Lavori lo comunica al Responsabile Unico del Progetto affinché quest'ultimo disponga la ripresa dei lavori e indichi il nuovo termine contrattuale. La sospensione parziale dei lavori determina, altresì, il differimento dei termini contrattuali pari ad un numero di giorni determinato dal prodotto dei giorni di sospensione per il rapporto tra l'ammontare dei lavori non eseguiti per effetto della sospensione parziale e l'importo totale dei lavori previsto nello stesso periodo secondo il cronoprogramma. Entro **5** (cinque) giorni dalla disposizione di ripresa dei lavori effettuata dal Responsabile Unico del Progetto, il Direttore dei Lavori procede alla redazione del Verbale di Ripresa dei Lavori, che deve essere sottoscritto anche dall'Appaltatore e deve riportare il nuovo termine contrattuale indicato dal Responsabile Unico del Progetto. Nel caso in cui l'Appaltatore ritenga cessate le cause che hanno determinato la sospensione temporanea dei lavori e il Responsabile Unico del Progetto non abbia disposto la ripresa dei lavori stessi, l'Appaltatore può diffidare il Responsabile Unico del Progetto a dare le opportune disposizioni al Direttore dei Lavori perché provveda alla ripresa; la diffida proposta ai fini sopra indicati, è condizione necessaria per poter iscrivere riserva nel Verbale di Ripresa dei Lavori, qualora l'Appaltatore intenda far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.

Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori stessi, o comunque quando superino **6** (sei) mesi complessivi, l'Appaltatore può chiedere la risoluzione del Contratto d'Appalto senza indennità; se la Stazione Appaltante si oppone, l'Appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'Appaltatore negli altri casi.

Le contestazioni dell'Appaltatore in merito alle sospensioni dei lavori sono iscritte a pena di decadenza nei Verbali di Sospensione e di Ripresa dei Lavori, salvo che per le sospensioni inizialmente legittime, per le quali è sufficiente l'iscrizione nel Verbale di Ripresa dei Lavori; qualora l'Appaltatore non intervenga alla firma dei Verbali o si rifiuti di sottoscriverli, deve farne espressa riserva sul Registro di Contabilità. Quando la sospensione supera il quarto del tempo contrattuale complessivo il Responsabile Unico del Progetto dà avviso all'A.N.A.C (Autorità Nazionale Anti Corruzione).

Ai sensi dell'art. 121 comma 8 del Codice dei Contratti, l'Appaltatore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiederne la **proroga**, con congruo anticipo rispetto alla

scadenza del termine contrattuale. In ogni caso la concessione della proroga non pregiudica i diritti spettanti all'Appaltatore per l'eventuale imputabilità della maggiore durata alla Stazione Appaltante. Sull'istanza di proroga decide il Responsabile Unico del Progetto, sentito il Direttore dei Lavori, e acquisito il parere del collegio consultivo tecnico entro **30** (trenta) giorni dal suo ricevimento.

L'Appaltatore non ha diritto allo scioglimento del Contratto d'Appalto né ad alcuna indennità qualora i lavori, per qualsiasi causa non imputabile alla Stazione Appaltante, non siano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

Articolo 3.3 - PROGRAMMA ESECUTIVO DEI LAVORI, INIZIO E TERMINE PER L'ESECUZIONE E PIANO DI QUALITÀ DI COSTRUZIONE E DI INSTALLAZIONE

Il Programma Esecutivo dei Lavori, ai sensi dell'art. 32 comma 9 dell'allegato I.7 Codice dei Contratti Pubblici, costituisce il necessario sviluppo del Cronoprogramma di cui individua in maniera univoca e compiuta la sequenza temporale di tutte le attività e le lavorazioni di Appalto, distinte per classe, tipo, area di pertinenza nel cantiere e per impresa esecutrice.

Il Programma Esecutivo dei Lavori deve contenere tutti gli elementi utili ad una valutazione globale e compiuta della capacità tecnica, operativa e di programmazione operativa e gestionale dell'Appaltatore rispetto all'esecuzione dei lavori di Appalto.

Entro **10 giorni** dall'inizio dei lavori, l'Appaltatore presenterà al Direttore dei Lavori una proposta di Programma Esecutivo dei Lavori per l'esecuzione delle opere che dovrà essere redatto tenendo conto del tempo concesso per dare le opere ultimate entro il termine fissato dal Cronoprogramma, dei termini stabiliti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e che sia coerente e congruente con le disposizioni del Piano di Sicurezza e Coordinamento.

Il Programma Esecutivo dei Lavori dovrà riportare quanto di seguito indicato:

- L'inizio, l'avanzamento settimanale e il termine di ultimazione di ognuna delle categorie di lavori previste per l'esecuzione dell'Appalto, a partire dalla data di consegna dei lavori;
- L'andamento temporale e la progressione degli importi relativi ai lavori eseguiti al termine di ognuna delle precedenti categorie di opere. Tali importi dovranno essere percentualizzati in relazione all'importo complessivo di aggiudicazione. Resta inteso che gli importi delle differenti categorie di opere saranno desunti dalla composizione dell'offerta dell'Appaltatore;
- L'andamento complessivo, nel tempo, degli importi maturati da parte dell'Appaltatore in relazione all'importo complessivo di aggiudicazione;

Entro **10** (dieci) giorni dalla presentazione, il Direttore dei Lavori, sentito il parere del Responsabile Unico del Progetto, comunica all'Appaltatore l'esito dell'esame della proposta di Programma Esecutivo dei Lavori; qualora esso non abbia conseguito l'approvazione, l'Appaltatore entro **10** (dieci) giorni dalla comunicazione, deve predisporre una nuova proposta oppure adeguare quella già presentata secondo le direttive che avrà ricevuto dal Direttore dei Lavori. Decorso **10** (dieci) giorni dalla ricezione della nuova proposta senza che il Responsabile Unico del Progetto si sia espresso, il Programma Esecutivo dei Lavori si darà per approvato, fatte salve indicazioni erronee incompatibili con il rispetto dei termini di ultimazione dei lavori.

Il Programma Esecutivo dei Lavori approvato è impegnativo per l'Appaltatore, il quale deve rispettare i termini di avanzamento ed ogni altra modalità proposta, salvo modifiche al Programma Esecutivo dei Lavori in corso di attuazione, per comprovate esigenze non prevedibili che dovranno essere approvate od ordinate dal Direttore dei Lavori.

L'Appaltatore deve altresì tenere conto, nella redazione del Programma Esecutivo dei Lavori:

- Delle particolari condizioni dell'accesso al cantiere;
- Della riduzione o sospensione delle attività di cantiere per festività o godimento di ferie degli addetti ai lavori;
- Delle eventuali difficoltà di esecuzione di alcuni lavori in relazione alla specificità dell'intervento e al periodo stagionale in cui vanno a ricadere;
- Delle particolari prescrizioni e modalità operative indicate sia nel Piano di Sicurezza e Coordinamento che dal Direttore dei Lavori in fase esecutiva, in merito alle specifiche esigenze di tutela dell'attività lavorativa, dell'integrità psicofisica, e della salute dei lavoratori del comparto universitario, nonché

delle necessità di assicurare la continuità di servizio delle strutture tecnico amministrative anche nel periodo di espletamento dei lavori;

- Della contiguità e della contemporaneità di lavorazioni escluse dal presente Appalto ma che si svolgono nell'area oggetto dei lavori;
- Dell'eventuale obbligo contrattuale di ultimazione anticipata di alcune parti laddove previsto.

Nel caso di sospensione dei lavori, parziale o totale, il Programma Esecutivo dei Lavori viene aggiornato in relazione all'eventuale incremento della scadenza contrattuale. Ogni aggiornamento del Programma Esecutivo dei Lavori deve essere approvato dal Direttore dei Lavori e essere trasmesso al Responsabile Unico del Progetto.

Eventuali aggiornamenti del Programma Esecutivo dei Lavori, legati a motivate esigenze organizzative dell'Appaltatore e che non comportino modifica delle scadenze contrattuali, sono approvate dal Direttore dei Lavori, subordinatamente alla verifica della loro effettiva necessità ed attendibilità per il pieno rispetto delle scadenze contrattuali.

La redazione del Programma Esecutivo dei Lavori e delle sue eventuali integrazioni è parte integrante degli obblighi contrattuali, e pertanto la mancata presentazione del suddetto programma e/o dei suoi aggiornamenti costituisce un grave inadempimento contrattuale ed è motivo di risoluzione anticipata e in danno del Contratto d'Appalto.

La mancata consegna del Programma Esecutivo dei Lavori e delle relative integrazioni e aggiornamenti nei tempi prestabiliti comporterà la non emissione dei Certificati di Pagamento.

L'accettazione del Programma Esecutivo dei Lavori da parte del Direttore dei Lavori non esclude né diminuisce le responsabilità dell'Appaltatore che resta comunque responsabile della regolare e tempestiva esecuzione delle opere e non implica limitazione delle facoltà che la Stazione Appaltante si è riservata negli articoli del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

La Stazione appaltante può imporre la modifica o l'integrazione del programma di esecuzione dei lavori, mediante ordine di servizio, nei seguenti casi:

- a. per il coordinamento con le forniture o le prestazioni di imprese o altre ditte estranee al contratto;
- b. per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei lavori;
- c. per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione appaltante, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere;
- d. per l'opportunità o la necessità di eseguire prove di carico e di tenuta e funzionamento degli impianti, prove sui campioni, nonché collaudi parziali o specifici;
- e. se è richiesto dal coordinatore per la sicurezza e la salute nel cantiere, in ottemperanza all'articolo 92, comma 1, del Decreto n. 81 del 2008. In ogni caso il programma di esecuzione dei lavori deve essere coerente con il PSC, eventualmente integrato ed aggiornato.
- f. per intervenute esigenze correlate alla coesistenza del cantiere con le attività presenti all'interno del complesso edilizio oggetto di intervento.

L'Appaltatore dovrà dare ultimate tutte le opere appaltate entro il termine stabilito nel Cronoprogramma.

A giustificazione del ritardo nell'ultimazione dei lavori relativi alle singole categorie, l'Appaltatore non potrà mai attribuirne la causa, in tutto o in parte, ad altre Ditte o Imprese che provvedono, per conto della Stazione Appaltante, ad altri lavori o forniture, se esso Appaltatore non avrà denunciato tempestivamente e per iscritto alla Stazione Appaltante, tramite il Direttore dei Lavori, il ritardo ascrivibile a queste Ditte o Imprese, affinché lo stesso possa farne regolare contestazione.

Il Direttore dei Lavori predispone, unitamente alla documentazione tecnica e contabile relativa ad ogni singolo Stato di Avanzamento dei Lavori di Appalto, una relazione che attesta:

- Lo stato di corrispondenza tra la situazione de facto attestata dalla contabilità emessa e gli avanzamenti contabili e operativi delle singole categorie di lavoro previste nel Programma Esecutivo dei Lavori;
- Gli eventuali ritardi registrati rispetto a quanto previsto nel Programma Esecutivo dei Lavori e il computo sia delle penali che devono essere applicate all'Appaltatore, che dei maggiori interessi che devono essere restituiti alla Stazione Appaltante secondo quanto stabilito in materia di anticipazioni nell'ambito del presente Capitolato Speciale d'Appalto;

- Le imprese Subcontraenti, a qualsiasi titolo coinvolte nell'esecuzione dell'Appalto, che hanno eseguito lavori o prestazioni di fornitura in opera o ancora svolto attività professionali e specialistiche integrative funzionali all'esecuzione dell'Appalto, e che hanno svolto le attività di competenza nel lasso temporale interessato dalla contabilità emessa. In particolare la relazione del Direttore dei Lavori deve specificare per ognuno dei soggetti di cui sopra, la data di inizio e di termine delle attività di competenza e la contabilità nell'ambito del presente Appalto.

L'Appaltatore dovrà comunicare per iscritto a mezzo lettera raccomandata R.R. o Posta Elettronica Certificata al Direttore dei Lavori l'ultimazione di ogni singola categoria di lavori non appena avvenuta, nonché l'ultimazione di tutti i lavori previsti contrattualmente.

Piano di qualità di costruzione e di installazione

In relazione ai contenuti del parere prot. MIC_SS-ADAP-RM 02/08/2023 0037979-P della Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma, l'esecutore dovrà redigere il piano di qualità di costruzione e di installazione ai sensi dell'art. 32 comma 5 dell'allegato I.7 del Codice dei Contratti Pubblici, che prevede, pianifica e programma le condizioni, sequenze, modalità, strumentazioni, mezzi d'opera e fasi delle attività di controllo della fase esecutiva. Il piano definisce i criteri di valutazione dei materiali e dei prodotti installati e i criteri di valutazione e risoluzione di eventuali non conformità e deve essere preventivamente approvato con le stesse modalità indicate per il Programma Esecutivo dei Lavori.

Articolo 3.4 - CRONOPROGRAMMA

I lavori sono comunque eseguiti nel rispetto del Cronoprogramma predisposto dalla Stazione Appaltante; tale Cronoprogramma può essere modificato per sopravvenute esigenze delle Stazione Appaltante.

I termini generali stabiliti nel Cronoprogramma della Stazione Appaltante sono inderogabili nella fase di sviluppo del Programma Esecutivo dei Lavori.

Articolo 3.5 - PROGETTO COSTRUTTIVO E DI DETTAGLIO

L'Appaltatore deve sviluppare, nella fase di cantierizzazione delle opere oggetto dell'Appalto, il Progetto Costruttivo e di Dettaglio, costituito da disegni di dettaglio e di costruzione delle opere e degli impianti redatti da un Professionista Abilitato e iscritto all'Ordine Professionale, nel pieno rispetto del Progetto Esecutivo e in totale coerenza con tutti i relativi documenti, elaborati grafici e relazioni e tutto quanto richiamato nel presente capitolato.

La necessità di ricorrere ad elaborati di dettaglio può verificarsi, a titolo esemplificativo e in via non esaustiva:

- quando tali documenti costituiscano la necessaria interfaccia tra il progetto e l'esecuzione, consentendo di coniugare le esigenze progettuali con quelle di realizzazione delle opere, nel rispetto dell'autonomia imprenditoriale dell'esecutore;
- quando sia necessaria la definizione di taluni elementi costruttivi, non espressamente descritti nel progetto esecutivo ma che possono essere desunti dalla lettura coordinata del complesso degli elaborati;
- quando una migliore definizione dei particolari costruttivi può aversi solo in corso d'opera;
- quando alcuni elementi non espressamente descritti devono essere dimensionati in sede di dettaglio costruttivo per gli inevitabili adattamenti di cantiere in concreto necessari;
- Quando, in ragione della complessità tecnica delle opere da realizzarsi, sussista un inevitabile margine di relativa approssimazione nella completezza della rappresentazione progettuale;
- Quando questo sia ritenuto necessario dal direttore dei lavori, in base alla norma che attribuisce alla potestà del direttore stesso di fornire in corso d'opera le istruzioni necessarie alla perfetta realizzazione dell'opera.

L'Appaltatore non potrà dare corso ai lavori e alle forniture o procedere all'approvvigionamento, all'installazione o al montaggio di apparecchiature, componenti o sistemi impiantistici che non siano conformi alle specifiche tecniche funzionali e prestazionali del Progetto Esecutivo.

Il Progetto Costruttivo e di Dettaglio deve inoltre definire compiutamente e in ogni particolare strutturale, architettonico e impiantistico tutte le eventuali varianti tecniche migliorative e le integrazioni che l'Appaltatore intenda eventualmente proporre nella fase di esecuzione dei lavori. In particolare, tutte le varianti tecniche

migliorative proposte dall'Appaltatore in fase esecuzione devono essere, nessuna esclusa, compiutamente definite nel Progetto Costruttivo e di Dettaglio, ed essere oggetto di specifici elaborati tecnici di approfondimento. Tutte le varianti tecniche migliorative devono essere approvate dal Direttore dei Lavori e sono impegnative per l'Appaltatore.

Il Progetto Costruttivo e di Dettaglio deve essere redatto nel pieno rispetto delle prescrizioni dettate dagli Organi Competenti in sede di rilascio dei necessari nulla osta, pareri, concessioni, autorizzazioni, conformità urbanistiche e ambientali.

Tutte le eventuali integrazioni, precisazioni e modifiche di carattere progettuale richieste dagli Enti Competenti e intervenute durante il corso dei lavori dovranno essere a carico dell'Appaltatore. In particolare, l'Appaltatore deve recepire, nel Progetto Costruttivo e di Dettaglio, tutte le prescrizioni contenute nel **parere prot. MIC_SS-ADAP-RM 02/08/2023 0037979-P della Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma** e le eventuali ulteriori prescrizioni, richieste, e indicazioni rilasciate da parte degli Enti Terzi Competenti per territorio durante la fase di esecuzione dei lavori. Si citano, a mero titolo di esempio, i seguenti Enti Competenti per territorio: A.S.L. (Azienda Sanitaria Locale), Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, Ufficio del Genio Civile, Municipio, Dipartimenti di Roma Capitale, ecc.

Tutte le varianti al progetto esecutivo che dovranno essere, ai sensi di quanto stabilito ai commi precedenti, recepite nel Progetto Costruttivo e di Dettaglio in corso di esecuzione dei lavori, non daranno all'Appaltatore motivo per pretendere maggiori oneri, maggiori riconoscimenti di sorta, o ancora proroghe dei tempi stabiliti contrattualmente. Resta inteso che la Stazione Appaltante si riserva sempre e in ogni caso la facoltà di risolvere il Contratto d'Appalto in danno e di procedere alla richiesta di tutti i danni subiti e derivanti dalle carenze progettuali riscontrate.

L'Appaltatore deve farsi carico di ogni spesa, di ogni onere e di tutto quanto necessario per il completo e puntuale espletamento delle prestazioni professionali al fine di ottenere tutti i prescritti nulla osta, autorizzazioni, pareri, licenze, di ogni genere e sorta rilasciati ai sensi delle disposizioni di legge vigenti da parte di Enti Terzi e funzionali all'esecuzione dei lavori e alla consegna degli stessi alla Stazione Appaltante in piena osservanza di tutte le norme regolamentari e di legge in vigore.

L'Appaltatore è l'unico responsabile del Progetto Costruttivo e di Dettaglio. Eventuali carenze, omissioni, errori e difetti di natura progettuale non possono essere attribuiti alla Stazione Appaltante.

La redazione del Progetto Costruttivo e di Dettaglio, nei limiti sopra indicati, è parte integrante degli oneri e degli obblighi dell'Appaltatore stabiliti dal Contratto d'Appalto. Il mancato adempimento di quanto prescritto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto costituisce specifico inadempimento contrattuale ed è pertanto motivo di risoluzione anticipata e in danno del Contratto d'Appalto.

Per la redazione del Progetto Costruttivo e di Dettaglio l'Appaltatore non avrà diritto a compensi aggiuntivi né a risarcimenti di sorta e non potrà sollevare eccezione alcuna o richiedere rimborsi per lo svolgimento di tutte le prestazioni professionali e le relative spese da sostenere che sono funzionali all'espletamento della prestazione di redazione del Progetto Costruttivo e di Dettaglio secondo le indicazioni e le disposizioni che verranno in ogni tempo e modo ordinate dalla Stazione Appaltante e dal Direttore dei Lavori e secondo le disposizioni di legge vigenti.

Il Progetto Costruttivo e di Dettaglio comprende la redazione dei calcoli e dei disegni d'insieme e di dettaglio per tutte le opere strutturali in cemento armato, metalliche, in muratura, in legno, e in componenti prefabbricati redatti da un Ingegnere od Architetto iscritto al rispettivo Ordine Professionale. L'Appaltatore dovrà inoltre far eseguire, a proprie spese, le prove sui cubetti di calcestruzzo e sui tondini d'acciaio, per i quali i laboratori legalmente autorizzati rilasceranno i richiesti certificati.

Il Progetto Costruttivo e di Dettaglio, deve essere elaborato secondo quanto previsto dall'autorizzazione sismica rilasciata dagli Uffici Competenti, e comprende altresì la redazione dei Progetti Costruttivi di Dettaglio degli impianti idrici, termici, sanitari, di condizionamento, nonché degli impianti elettrici e speciali. Tali progetti dovranno indicare per forma, tipologia, prestazione e caratteristiche tecniche e funzionali tutti i componenti degli impianti di cui sopra e essere corredati da un Piano di Manutenzione delle Opere.

L'Appaltatore deve consegnare alla Direzione Lavori i disegni del Progetto Costruttivo e di Dettaglio riguardanti ogni tipo di opera o impianto prima dell'inizio dei relativi lavori. Tali disegni devono essere corredati da relazioni tecnico-descrittive contenenti tutte le informazioni necessarie per un completo esame dei dati progettuali e delle caratteristiche sia delle singole parti che dell'insieme. Il disegno dovrà essere tale da consentire di individuare per forma, caratteristiche, prestazioni e tipo ogni singolo componente dell'opera o dell'impianto e dovrà specificare le relative modalità esecutive.

L'Appaltatore è tenuto a presentare, contestualmente ai disegni costruttivi e alle relazioni del Progetto Costruttivo e di Dettaglio, un'adeguata campionatura delle parti costituenti l'opera o l'impianto nei tipi di installazione richiesti ed una serie di certificati comprovanti origine e qualità dei materiali impiegati e delle relative modalità di posa in opera.

Gli elaborati del Progetto Costruttivo e di Dettaglio devono essere consegnati come di seguito specificato:

- Tutti i documenti devono essere consegnati su supporto digitale in formato *DWG e in formato *PDF.
- Tutte le relazioni devono essere consegnate su supporto magnetico in files formato *DOC e *PDF.
- Tutti i documenti che compongono il Progetto Costruttivo e di Dettaglio devono essere consegnati in n. **1** (una) copia su carta opaca piegata formato 21x31 cm. Le relazioni saranno consegnate in n. **1** (una) copia rilegate formato A4 o formato A3.
- Tutti i documenti che compongono il Progetto Costruttivo e di Dettaglio devono essere firmati e timbrati dal progettista e firmati e timbrati per accettazione dal Legale Rappresentante dell'Appaltatore.

I documenti e gli elaborati del Progetto Costruttivo e di Dettaglio emessi dall'Appaltatore per approvazione del Direttore dei Lavori saranno restituiti da quest'ultimo entro il termine di **10** (dieci) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna degli stessi, con le indicazioni "accettato", "accettato con prescrizioni", o ancora "non accettato". L'indicazione "accettato" autorizza l'Appaltatore a procedere con la costruzione o l'approvvigionamento. L'indicazione "accettato con prescrizioni" autorizza l'Appaltatore a procedere con la costruzione o l'approvvigionamento a condizione che recepisca interamente le prescrizioni del Direttore dei Lavori. I documenti e gli elaborati restituiti con l'indicazione "non accettato" devono essere revisionati dall'Appaltatore e sottoposti nuovamente ad approvazione da parte del Direttore dei Lavori.

Tutti i documenti che compongono Progetto Costruttivo e di Dettaglio devono essere firmati e timbrati per per accettazione dal Direttore dei Lavori prima dell'inizio delle opere.

Tutti gli elaborati grafici, le relazioni tecniche ed ogni documento prodotto dall'Appaltatore ai sensi del presente Articolo sono da intendersi come di piena e incondizionata proprietà della Stazione Appaltante.

Articolo 3.6 - AS BUILT - COME COSTRUITO E BIM

L'Appaltatore deve consegnare al Direttore dei Lavori, su supporto magnetico e in duplice copia cartacea, entro **1** (uno) mese dal Certificato di Ultimazione dei Lavori, tutti i disegni relativi alle opere "come costruito", che comprendono gli elaborati tecnici di tutte le opere civili, strutturali e impiantistiche realizzate.

L'elenco dei disegni da fornire al termine dei lavori e le relative modalità di presentazione saranno definite ad insindacabile giudizio del Direttore dei Lavori, il quale prescrive con apposito verbale, anche durante il corso di esecuzione delle opere, i requisiti minimi ed essenziali degli elaborati "come costruito".

La redazione degli elaborati "come costruito" è parte integrante degli oneri e degli obblighi dell'Appaltatore stabiliti dal Contratto d'Appalto. Il mancato adempimento di quanto prescritto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto costituisce specifico inadempimento contrattuale ed è pertanto motivo di risoluzione anticipata e in danno del Contratto d'Appalto.

Gli elaborati "come costruito" devono essere consegnati come di seguito specificato:

- Tutti i documenti devono essere consegnati su supporto magnetico in formato *DWG e in formato *PDF. Tutte le relazioni devono essere consegnate su supporto magnetico in files formato *DOC.
- Tutti i documenti che compongono il Progetto As Built devono essere consegnati in n. **2** (due) copie su carta opaca piegata formato 21x31. Le relazioni saranno consegnate in n. **2** (due) copie rilegate formato A4 o formato A3.

Tutta la documentazione dovrà essere corredata da un elenco elaborati.

L'Appaltatore è inoltre tenuto a elaborare e fornire il progetto "as built" mediante l'uso della **tecnologia BIM**, redatto da un professionista dotato di idonea qualifica di BIM Manager. Il formato, i contenuti e la struttura del database del modello saranno preventivamente concordati con la Stazione Appaltante.

L'Appaltatore non avrà diritto a compensi aggiuntivi né a risarcimenti di sorta e non potrà sollevare eccezione alcuna o richiedere rimborsi per lo svolgimento di tutte le prestazioni professionali e le relative spese da sostenere che sono funzionali all'espletamento delle prestazioni di cui al presente Articolo secondo le indicazioni e le disposizioni che verranno in ogni tempo e modo ordinate dalla Stazione Appaltante e secondo le disposizioni di legge vigenti.

Tutti gli elaborati grafici, le relazioni tecniche ed ogni documento prodotto dall'Appaltatore ai sensi del presente Articolo son da intendersi come di piena e incondizionata proprietà della Stazione Appaltante.

Articolo 3.7 - AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI MANUTENZIONE DELLE OPERE

Tutti gli elaborati che compongono il Piano di Manutenzione dell'Opera devono essere sottoposti al termine della realizzazione dell'intervento, al controllo ed alla verifica di validità, e devono essere integrati, a cura e spese dell'Appaltatore, con tutti gli eventuali aggiornamenti resi necessari dai problemi emersi durante la fase di esecuzione dei lavori. Il controllo e la verifica di cui sopra sono di diretta competenza del Direttore dei Lavori il quale si riserva la insindacabile facoltà di prescrivere le modalità di aggiornamento e di verifica del Piano di Manutenzione delle Opere.

Il Piano di Manutenzione delle Opere deve essere aggiornato con specifico riferimento alle apparecchiature installate in corso di esecuzione delle opere, ed in particolare, ogni Scheda di Manutenzione Ordinaria e Programmata deve essere completa sia della Scheda Tecnica del componente sottoposto a verifica che del calendario dei necessari interventi manutentivi programmati. Il Piano di Manutenzione delle Opere deve essere, inoltre, ordinato secondo una numerazione che permetta di individuare in maniera univoca il componente oggetto dell'intervento di manutenzione.

L'Appaltatore non avrà diritto a compensi aggiuntivi né a risarcimenti di sorta e non potrà sollevare eccezione alcuna o richiedere rimborsi per lo svolgimento di tutte le prestazioni professionali e le relative spese da sostenere che sono funzionali all'espletamento delle prestazioni di cui al presente Articolo secondo le indicazioni e le disposizioni che verranno in ogni tempo e modo ordinate dalla Stazione Appaltante e secondo le disposizioni di legge vigenti.

Articolo 3.8 - DOCUMENTAZIONE TECNICA PER IL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

L'Appaltatore deve predisporre tutta la documentazione tecnica necessaria per tutti gli adempimenti previsti al fine del rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi da parte del competente Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi di tutta la normativa vigente in materia.

In particolare, l'Appaltatore deve predisporre, in maniera sistematica e comunque secondo le specifiche direttive impartite dal Direttore dei Lavori o dalla Stazione Appaltante, la documentazione tecnica inerente tutte le attività, strutture, materiali, finiture, impianti, attrezzature e componenti di impianto soggetti al controllo e al parere dei Vigili del Fuoco e di cui si riporta di seguito un elenco indicativo e non esaustivo, la documentazione tecnica deve essere conforme alle disposizioni di cui al Decreto del Presidente della Repubblica del 1 agosto 2011, n. 151 e agli eventuali ulteriori regolamenti e disposizioni di legge emanati anche successivamente alla data di sottoscrizione del Contratto d'Appalto, e in ogni caso deve essere predisposta sugli appositi modelli disponibili presso la sede del Comando Provinciale:

- Certificazioni di resistenza al fuoco di prodotti ed elementi costruttivi in opera;
- Dichiarazione inerente i prodotti impiegati ai fini della reazione e della resistenza al fuoco e i dispositivi di apertura delle porte;
- Certificazione di Rispondenza e di corretto funzionamento dell'impianto;
- Dichiarazioni di Corrispondenza in opera di elementi costruttivi portanti e/o separanti con quelli certificati ai sensi del punto 1.1, lettera b), dell'allegato II al Decreto Ministeriale del 4 maggio 1998;
- Dichiarazioni di Corretta Posa in Opera dei rivestimenti protettivi (vernici intumescenti, intonaci, lastre, etc.) per elementi costruttivi portanti e/o separanti ai sensi del punto 1.1 lettera b) dell'allegato II al Decreto Ministeriale del 4 maggio 1998;
- Relazioni valutative della resistenza al fuoco di elementi strutturali portanti e/o separanti ai sensi del punto 1.2 dell'allegato II al Decreto Ministeriale del 4 maggio 1998;
- Dichiarazioni di Corretta Posa in Opera dei materiali classificati ai fini della reazione al fuoco, porte ed altri elementi di chiusura classificati ai fini della resistenza al fuoco ai sensi dei punti 2.1 e 2.2. dell'allegato II al Decreto Ministeriale del 4 maggio 1998;
- Dichiarazioni di Corretta Installazione e Funzionamento di impianti non ricadenti nel campo di applicazione del Decreto Ministeriale del 22 gennaio 2008, n. 37;

- Certificazioni di Impianto di Protezione Antincendio o di Protezione Contro le Scariche Atmosferiche non ricadente nel campo di applicazione del Decreto del Ministeriale del 22 gennaio 2008, n. 37 ai sensi del punto 3.2, lettera b) dell'allegato II al Decreto Ministeriale del 4 maggio 1998;
- Tutte le strutture, le finiture, gli impianti, le attrezzature e i componenti di impianto che rivestono importanza ai fini della prevenzione e della protezione antincendio del complesso edilizio devono essere compiutamente individuabili in specifici elaborati grafici che saranno allegati alla documentazione tecnica.

Si riporta di seguito un elenco indicativo e non esaustivo delle strutture, finiture, impianti, attrezzature e componenti di impianto che rivestono una specifica funzione ai fini della sicurezza antincendio e di cui l'Appaltatore deve predisporre idonea documentazione tecnica:

- Elementi strutturali portanti e/o separanti classificati ai fini della resistenza al fuoco;
- Materiali classificati ai fini della reazione al fuoco;
- Porte e altri elementi di chiusura classificati ai fini della resistenza al fuoco;
- Impianti rilevanti ai fini della sicurezza antincendio ricadenti nel campo di applicazione della Decreto del Ministeriale del 22 gennaio 2008, n. 37;
- Impianti di produzione, di trasporto, di distribuzione e di utilizzazione dell'energia elettrica;
- Impianti di protezione contro le scariche atmosferiche;
- Impianti di trasporto e utilizzazione di gas allo stato liquido e aeriforme;
- Impianti di riscaldamento e climatizzazione;
- Impianti di protezione antincendio per l'estinzione incendi, per l'evacuazione del fumo e del calore, per la rivelazione del fumo del gas e dell'incendio, per la comunicazione e l'allarme;
- Impianti rilevanti ai fini della sicurezza antincendio non ricadenti nel campo di applicazione della Decreto del Ministeriale del 22 gennaio 2008, n. 37;
- Attrezzature e componenti di impianto con specifica funzione ai fini della sicurezza antincendio;
- Elementi di arredo fisso o mobile con specifica funzione ai fini della sicurezza antincendio o che contribuiscono, tramite il relativo potere calorifico, alla classificazione dell'ambiente in termini di carico di incendio o classe di rischio;

L'Appaltatore deve produrre a firma di Tecnico Abilitato e iscritto nei competenti Albi Professionali tutta la documentazione tecnica prevista ai sensi della normativa vigente che deve essere allegata alla Segnalazione Certificata di Inizio Attività con particolare riferimento alla Relazione Tecnica Asseverata ed agli allegati in essa richiamati. Tutta la documentazione sarà consegnata a cura e spese dell'Appaltatore, che ne curerà tutte le fasi fino al rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi e fornirà tutta la necessaria assistenza nel corso dei previsti sopralluoghi da parte dei VVF.

La presentazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività ed il perfezionamento della procedura di acquisizione del Certificato di Prevenzione Incendi costituiscono condizione imprescindibile per il rilascio del Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo.

Tutti i documenti e gli elaborati richiamati nel presente Articolo devono essere consegnati in originale in triplice copia.

Tutti gli elaborati grafici devono essere consegnati su supporto magnetico in formato *DWG e in formato *PDF.

Tutti i documenti e le relazioni devono essere consegnati su supporto magnetico in files formato *DOC e in formato *PDF.

L'Appaltatore non avrà diritto a compensi aggiuntivi né a risarcimenti di sorta e non potrà sollevare eccezione alcuna o richiedere rimborsi per lo svolgimento di tutte le prestazioni professionali e le relative spese da sostenere che sono funzionali all'espletamento delle prestazioni di cui al presente Articolo secondo le indicazioni e le disposizioni che verranno in ogni tempo e modo ordinate dalla Stazione Appaltante e secondo le disposizioni di legge vigenti.

Articolo 3.9 - DOCUMENTAZIONE TECNICA PER IL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI AGIBILITA'

L'Appaltatore deve predisporre tutta la documentazione tecnica necessaria per tutti gli adempimenti previsti al fine del rilascio del certificato di agibilità ai sensi della normativa vigente.

In particolare, l'Appaltatore deve predisporre, in maniera sistematica e comunque secondo le specifiche direttive impartite dal Direttore dei Lavori o dalla Stazione Appaltante, la documentazione tecnica per il rilascio del certificato di agibilità, quale: documentazione catastale, attestato di qualificazione energetica, dichiarazione di conformità degli impianti, scia antincendio ecc.

Tutta la documentazione sarà consegnata a cura e spese dell'Appaltatore, che ne curerà tutte le fasi fino al rilascio del certificato di agibilità. Il rilascio del certificato di agibilità costituisce condizione imprescindibile per il rilascio del Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo.

L'Appaltatore non avrà diritto a compensi aggiuntivi né a risarcimenti di sorta e non potrà sollevare eccezione alcuna o richiedere rimborsi per lo svolgimento di tutte le prestazioni professionali e le relative spese da sostenere che sono funzionali all'espletamento delle prestazioni di cui al presente Articolo secondo le indicazioni e le disposizioni che verranno in ogni tempo e modo ordinate dalla Stazione Appaltante e secondo le disposizioni di legge vigenti.

Articolo 3.10 - ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA E ATTESTATO DI QUALIFICAZIONE ENERGETICA

L'Appaltatore deve consegnare al Direttore dei Lavori, su supporto magnetico e in triplice copia cartacea, entro **1** (uno) mese dal Certificato di Ultimazione dei Lavori, l'Attestato di Prestazione Energetica e l'Attestato di Qualificazione Energetica ai sensi del Decreto Legislativo del 19 agosto 2005, n. 192 e ss.mm.ii., sulla base delle metodologie di calcolo previste nel suddetto Decreto.

L'Attestato di Prestazione Energetica e l'Attestato di Qualificazione Energetica devono essere redatti da un Tecnico Abilitato. Il rilascio del certificato di agibilità costituisce condizione imprescindibile per il rilascio del Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo

L'Appaltatore non avrà diritto a compensi aggiuntivi né a risarcimenti di sorta e non potrà sollevare eccezione alcuna o richiedere rimborsi per lo svolgimento di tutte le prestazioni professionali e le relative spese da sostenere che sono funzionali all'espletamento delle prestazioni di cui al presente Articolo secondo le indicazioni e le disposizioni che verranno in ogni tempo e modo ordinate dalla Stazione Appaltante e secondo le disposizioni di legge vigenti.

Tutti gli elaborati grafici, le relazioni tecniche ed ogni documento prodotto dall'Appaltatore ai sensi del presente Articolo son da intendersi come di piena e incondizionata proprietà della Stazione Appaltante.

Articolo 3.11 - RAPPORTI CON LA DIREZIONE DEI LAVORI

Il Direttore dei Lavori riceve dal Responsabile Unico del Progetto disposizioni di servizio mediante le quali quest'ultimo impartisce le indicazioni occorrenti a garantire la regolarità dei lavori, fissa l'ordine da seguirsi nella loro esecuzione, quando questo non sia regolato dal Contratto d'Appalto.

Fermo restando il rispetto delle disposizioni di servizio impartite dal Responsabile Unico del Progetto, il Direttore dei Lavori, supportato da un ufficio di direzione lavori, opera in autonomia in ordine al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte e in conformità al progetto e al contratto.

Nell'ambito delle disposizioni di servizio impartite dal Responsabile Unico del Progetto al Direttore dei Lavori resta di competenza di quest'ultimo l'emanazione di Ordini di Servizio all'Appaltatore in ordine agli aspetti tecnici ed economici della gestione dell'Appalto. Nei casi in cui non siano utilizzati strumenti informatici per il controllo tecnico, amministrativo e contabile dei lavori, gli Ordini di Servizio dovranno comunque avere forma scritta e l'Appaltatore dovrà restituire gli Ordini stessi firmati per avvenuta conoscenza. L'Appaltatore è tenuto ad uniformarsi alle disposizioni contenute negli Ordini di Servizio, fatta salva la facoltà di iscrivere le proprie riserve.

Il Direttore dei Lavori controlla il rispetto dei tempi di esecuzione dei lavori indicati nel Cronoprogramma allegato al progetto esecutivo e dettagliato nel Programma Esecutivo dei Lavori di cui al precedente Articolo

3.3 - PROGRAMMA ESECUTIVO DEI LAVORI, INIZIO E TERMINE PER L'ESECUZIONE E PIANO DI QUALITÀ DI COSTRUZIONE E DI INSTALLAZIONE redatto a cura dell'Appaltatore.

Il Direttore dei Lavori, oltre a quelli che può disporre autonomamente, esegue, altresì, tutti i controlli e le prove previsti dalle vigenti norme nazionali ed europee, dal Piano d'Azione Nazionale per la Sostenibilità Ambientale dei Consumi della Pubblica Amministrazione e dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Il Direttore dei Lavori può rifiutare in qualunque tempo i materiali e i componenti deperiti dopo l'introduzione in cantiere o che per qualsiasi causa non risultino conformi alla normativa tecnica, nazionale o dell'Unione Europea, alle caratteristiche tecniche indicate nei documenti allegati al Contratto d'Appalto, con obbligo per l'Appaltatore di rimuoverli dal cantiere e sostituirli con altri a sue spese; in tal caso il rifiuto è trascritto sul giornale dei lavori o, comunque, nel primo atto contabile utile. Ove l'Appaltatore non effettui la rimozione nel termine prescritto dal Direttore dei Lavori, la Stazione Appaltante può provvedervi direttamente a spese dell'Appaltatore, a carico del quale resta anche qualsiasi onere o danno che possa derivargli per effetto della rimozione eseguita d'ufficio. L'accettazione definitiva dei materiali e dei componenti si ha solo dopo la loro posa in opera. Anche dopo l'accettazione e la posa in opera dei materiali e dei componenti da parte dell'Appaltatore, restano fermi i diritti e i poteri della Stazione Appaltante in sede di Collaudo.

Il Direttore dei Lavori o l'Organo di Collaudo può disporre prove o analisi ulteriori rispetto a quelle previste dalla legge o dal Capitolato Speciale d'Appalto finalizzate a stabilire l'idoneità dei materiali o dei componenti e ritenute necessarie dalla Stazione Appaltante, con spese a carico dell'Appaltatore.

I materiali previsti dal progetto sono campionati e sottoposti all'approvazione del Direttore dei Lavori, completi delle schede tecniche di riferimento e di tutte le certificazioni in grado di giustificarne le prestazioni, con congruo anticipo rispetto alla messa in opera. Il Direttore dei Lavori verifica altresì il rispetto delle norme in tema di sostenibilità ambientale, tra cui le modalità poste in atto dall'Appaltatore in merito al riuso di materiali di scavo e al riciclo entro lo stesso confine di cantiere.

Il Direttore dei Lavori accerta che i documenti tecnici, prove di cantiere o di laboratorio, certificazioni basate sull'analisi del ciclo di vita del prodotto (LCA, Life Cycle Assessment) relative a materiali, lavorazioni e apparecchiature impiantistiche rispondano ai requisiti di cui al Piano d'Azione Nazionale per la Sostenibilità Ambientale dei Consumi della Pubblica Amministrazione.

Il Direttore dei Lavori esegue le seguenti attività di controllo:

1. In caso di risoluzione contrattuale, cura, su richiesta del Responsabile Unico del Progetto, la redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti, l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera e la relativa presa in consegna;
2. Fornisce indicazioni al Responsabile Unico del Progetto per l'irrogazione delle penali da ritardo previste nel Contratto d'Appalto, nonché per le valutazioni inerenti alla risoluzione contrattuale ai sensi dell'Articolo 122, comma 3, del Codice dei Contratti Pubblici;
3. Accerta che si sia data applicazione alla normativa vigente in merito al deposito dei progetti strutturali delle costruzioni e che sia stata rilasciata la necessaria autorizzazione in caso di interventi ricadenti in zone soggette a rischio sismico;
4. Determina in contraddittorio con l'Appaltatore i nuovi prezzi delle lavorazioni e dei materiali non previsti dal Contratto d'Appalto;
5. Redige apposita relazione laddove avvengano sinistri alle persone o danni alla proprietà nel corso dell'esecuzione di lavori e adotta i provvedimenti idonei a ridurre per la Stazione Appaltante le conseguenze dannose;
6. Redige processo verbale alla presenza dell'Appaltatore dei danni cagionati da forza maggiore, al fine di accertare:
 - Lo stato delle cose dopo il danno, rapportandole allo stato precedente;
 - Le cause dei danni, precisando l'eventuale causa di forza maggiore;
 - L'eventuale negligenza, indicandone il responsabile;
 - L'osservanza o meno delle regole dell'arte e delle prescrizioni del Direttore dei Lavori;
 - L'eventuale omissione delle cautele necessarie a prevenire i danni.

Il Direttore dei Lavori effettua il controllo della spesa legata all'esecuzione dell'opera o dei lavori, attraverso la compilazione con precisione e tempestività dei documenti contabili, che sono atti pubblici a tutti gli effetti di legge, con i quali si realizza l'accertamento e la registrazione dei fatti producenti spesa.

Tali documenti contabili sono costituiti da:

- Giornale dei Lavori
- Libretto delle Misure
- Registro di Contabilità
- Sommario del Registro di Contabilità
- Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL)
- Conto Finale dei lavori.

L'Appaltatore è tenuto a fornire al Direttore dei Lavori il Computo Metrico Estimativo aggiornato con i prezzi e le quantità indicate nella lista dei lavori e delle forniture per l'esecuzione dell'Appalto, in formato cartaceo e digitale.

Secondo il principio di costante progressione della contabilità, le predette attività di accertamento dei fatti producenti spesa devono essere eseguite contemporaneamente al loro accadere e, quindi, devono procedere di pari passo con l'esecuzione affinché la Direzione dei Lavori possa sempre:

1. Rilasciare gli Stati d'Avanzamento dei Lavori entro il termine fissato nella documentazione di gara e nel Contratto d'Appalto, ai fini dell'emissione dei Certificati di Pagamento degli acconti da parte del Responsabile Unico del Progetto;
2. Controllare lo sviluppo dei lavori e impartire tempestivamente le debite disposizioni per la relativa esecuzione entro i limiti dei tempi e delle somme autorizzate.

Nel caso di utilizzo di programmi di contabilità computerizzata, la compilazione dei Libretti delle Misure può essere effettuata anche attraverso la registrazione delle misure rilevate direttamente in cantiere dal personale incaricato, in apposito brogliaccio ed in contraddittorio con l'Appaltatore.

Nei casi in cui è consentita l'utilizzazione di programmi per la contabilità computerizzata, preventivamente accettati dal Responsabile Unico del Progetto, la compilazione dei Libretti delle Misure può essere effettuata sulla base dei dati rilevati nel brogliaccio, anche se non espressamente richiamato.

Il Direttore dei Lavori può disporre modifiche di dettaglio non comportanti aumento o diminuzione dell'importo contrattuale, comunicandole preventivamente al Responsabile Unico del Progetto.

L' Appaltatore è tenuto a fornire tutta la documentazione e l'assistenza necessaria al Direttore dei Lavori nella redazione del Consuntivo Scientifico ai sensi dell'art. 116 comma10 lettera a) del Codice dei contratti, richiesto nel parere prot. MIC_SS-ADAP-RM 02/08/2023 0037979-P della Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma.

Articolo 3.12 - SICUREZZA DEI LAVORI

L'Appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni del Piano di Sicurezza e Coordinamento eventualmente predisposto dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) e messo a disposizione da parte della Stazione Appaltante, ai sensi dell'Articolo 100 del Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.. L'obbligo è esteso alle eventuali modifiche e integrazioni disposte autonomamente dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) in seguito a sostanziali variazioni alle condizioni di sicurezza sopravvenute e alle eventuali modifiche e integrazioni approvate o accettate dallo stesso Coordinatore. I nominativi dell'eventuale Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione e del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione sono comunicati alle imprese esecutrici e indicati nel cartello di cantiere.

L'Appaltatore, prima della consegna dei lavori e, anche in caso di consegna d'urgenza, dovrà presentare al Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (ai sensi dell'Articolo 100 del Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.) le eventuali proposte di integrazione al Piano di Sicurezza e Coordinamento allegato al progetto.

L'Appaltatore dovrà redigere il Piano Operativo di Sicurezza (POS), in riferimento al singolo cantiere interessato, da considerare come Piano Complementare di Dettaglio del Piano di Sicurezza sopra menzionato. Il Piano Operativo di Sicurezza, deve essere redatto da ciascuna Impresa operante nel cantiere e consegnato alla Stazione Appaltante, per il tramite dell'Appaltatore, prima dell'inizio dei lavori per i quali esso è redatto.

Prima dell'inizio dei lavori ovvero in corso d'opera, le Imprese Esecutrici possono presentare, per mezzo dell'Appaltatore, al Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione proposte di modificazioni o integrazioni al Piano di Sicurezza e di Coordinamento loro trasmesso al fine di adeguarne i contenuti alle tecnologie proprie

dell'Appaltatore e per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano stesso.

Il Piano di Sicurezza e Coordinamento dovrà essere rispettato in modo rigoroso. È compito e onere dell'Appaltatore ottemperare a tutte le disposizioni normative vigenti in campo di sicurezza ed igiene del lavoro che gli concernono e che riguardano le proprie maestranze, mezzi d'opera ed eventuali Lavoratori Autonomi cui esse ritenga di affidare, anche in parte, i lavori o prestazioni specialistiche in essi compresi.

Ai sensi dell'Articolo 90 del Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii. nei cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese esecutrici, anche non contemporanea, viene designato il Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) e, prima dell'affidamento dei lavori, il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE), in possesso dei requisiti di cui all'Articolo 98 del Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.. La disposizione di cui al periodo precedente si applica anche nel caso in cui, dopo l'affidamento dei lavori a un'unica impresa, l'esecuzione dei lavori o di parte di essi sia affidata a una o più imprese.

Anche nel caso di affidamento dei lavori ad un'unica Impresa, si procederà alle seguenti verifiche prima della consegna dei lavori:

1. Verifica dell'Idoneità Tecnico-Professionale delle Imprese Affidatarie, delle Imprese Esecutrici e dei Lavoratori Autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare, con le modalità di cui all'allegato XVII del Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii..
2. Dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), all'Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro (INAIL) e alle Casse Edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti.
3. Copia della Notifica Preliminare, se del caso, di cui all'Articolo 99 del Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii. e una dichiarazione attestante l'avvenuta verifica della documentazione di cui alle lettere a) e b).

All'atto dell'inizio dei lavori, e possibilmente nel Verbale di Consegna, l'Appaltatore dovrà dichiarare esplicitamente di essere perfettamente a conoscenza del regime di sicurezza del lavoro, ai sensi del Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii., in cui si colloca l'Appalto e cioè:

- Il nome del committente o per esso in forza delle competenze attribuitegli, la persona che lo rappresenta;
- Il nome del Responsabile Unico del Progetto, eventualmente incaricato dal suddetto Committente (ai sensi dell'Articolo 89 del Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.);
- Che i lavori appaltati rientrano nelle soglie fissate dall'Articolo 90 del Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii., per la nomina dei Coordinatori della Sicurezza;
- Il nome del Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione;
- Il nome del Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione;
- Di aver preso visione del Piano di Sicurezza e Coordinamento in quanto facente parte del progetto e di avervi adeguato le proprie offerte, tenendo conto che i relativi oneri non sono soggetti a ribasso d'asta.

Nella fase di realizzazione dell'opera il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione, ove previsto ai sensi dell'Articolo 92 Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.:

- Verificherà, tramite opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione da parte delle Imprese Appaltatrici (e Subappaltatrici) e dei Lavoratori Autonomi delle disposizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'Articolo 100 del Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii. ove previsto;
- Verificherà l'idoneità dei Piani Operativi di Sicurezza;
- Adeguerà il Piano di Sicurezza e Coordinamento ove previsto e il fascicolo, in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche;
- Organizzerà, tra tutte le imprese presenti a vario titolo in cantiere, la cooperazione ed il coordinamento delle attività per la prevenzione e la protezione dai rischi;
- Sovrintenderà all'attività informativa e formativa per i lavoratori, espletata dalle varie Imprese;

- Controllerà la corretta applicazione, da parte delle Imprese, delle procedure di lavoro e, in caso contrario, attuerà le azioni correttive più efficaci;
- Segnerà al Committente o al Responsabile Unico del Progetto, previa contestazione scritta, le inadempienze da parte delle Imprese e dei Lavoratori Autonomi;
- Proporrà la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle Imprese o la risoluzione del Contratto d'Appalto.

Nel caso in cui la Stazione Appaltante o il Responsabile Unico del Progetto non adottino alcun provvedimento, senza fornire idonea motivazione, provvede a dare comunicazione dell'inadempienza alla A.S.L. (Azienda Sanitaria Locale) e alla Direzione Provinciale del Lavoro. In caso di pericolo grave ed imminente, direttamente riscontrato, egli potrà sospendere le singole lavorazioni, fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle Imprese interessate.

Il Piano (o i Piani) dovranno comunque essere aggiornati nel caso di nuove disposizioni in materia di sicurezza e di igiene del lavoro, o di nuove circostanze intervenute nel corso dell'Appalto, nonché ogni qualvolta l'Appaltatore intenda apportare modifiche alle misure previste o ai macchinari ed attrezzature da impiegare.

L'Appaltatore dovrà portare a conoscenza del personale impiegato in cantiere e dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza il Piano (o i Piani) di Sicurezza ed Igiene del Lavoro e gli eventuali successivi aggiornamenti, allo scopo di informare e formare detto personale, secondo le direttive eventualmente emanate dal Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione. Ai sensi dell'Articolo 105, comma 14, del Codice dei Contratti Pubblici, l'Appaltatore è solidalmente responsabile con i Subappaltatori per gli adempimenti, da parte di questi ultimi, degli obblighi di sicurezza.

Le gravi o ripetute violazioni dei Piani di Sicurezza da parte dell'Appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del Contratto d'Appalto.

Articolo 3.13 – CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Ai sensi dell'art. 57 del Codice dei Contratti Pubblici nella documentazione progettuale e di gara sono inserite le specifiche tecniche volte al conseguimento degli obiettivi sottesi agli specifici CAM applicabili all'intervento oggetto dell'appalto.

Le disposizioni si applicano anche agli edifici ricadenti nell'ambito della disciplina recante il codice dei beni culturali e del paesaggio, nonché a quelli di valore storico-culturale e testimoniale individuati dalla pianificazione urbanistica, ad esclusione dei singoli criteri ambientali (minimi o premianti) che dovessero risultare incompatibili con gli obiettivi di conservazione del bene oggetto degli interventi. In tal caso dovrà essere redatta, a cura dell'Appaltatore e a firma di un professionista abilitato, un'apposita relazione tecnica – normativa a sostegno della non applicabilità di alcuni specifici criteri previsti in progetto.

CAPITOLO 4

CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI

Articolo 4.1 - CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI A CORPO

La valutazione del lavoro a corpo è effettuata secondo le specificazioni date nell'enunciazione e nella descrizione del lavoro a corpo, nonché secondo le risultanze degli elaborati grafici e di ogni altro allegato progettuale; il corrispettivo per il lavoro a corpo resta fisso e invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di detti lavori.

Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali. Pertanto nessun compenso può essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione dei lavori a corpo, siano rilevabili dagli elaborati grafici o viceversa. Lo stesso dicasi per lavori, forniture e prestazioni tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dell'opera appaltata secondo la regola dell'arte.

La contabilizzazione dei lavori a corpo è effettuata applicando all'importo netto di aggiudicazione le percentuali convenzionali relative alle singole categorie di lavoro ricomputate sulla base dell'offerta dell'Appaltatore, di ciascuna delle quali va contabilizzata la quota parte in proporzione al lavoro eseguito.

La "lista dei lavori e delle forniture per l'esecuzione dell'Appalto" non ha validità ai fini del presente Articolo, in quanto l'Appaltatore era tenuto, in sede di partecipazione alla gara, a verificare le voci e le quantità richieste per l'esecuzione completa dei lavori progettati, ai fini della formulazione della propria offerta e del conseguente corrispettivo.

Gli oneri per la sicurezza, sono valutati in base all'importo previsto separatamente dall'importo dei lavori negli atti progettuali e sul bando di gara, secondo il loro effettivo avanzamento, calcolato sulla base del Computo Metrico Estimativo degli stessi e solo a seguito di specifica attestazione rilasciata dal Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione.

Articolo 4.2 - VALUTAZIONE DEI MANUFATTI E DEI MATERIALI A PIE' D'OPERA

Non sono valutati i manufatti ed i materiali a piè d'opera, ancorché accettati dal Direttore dei Lavori.

CAPITOLO 5

DISCIPLINA ECONOMICA

Articolo 5.1 - ANTICIPAZIONE E PAGAMENTI IN ACCONTO

Ai sensi dell'Articolo 125, comma 1, del Codice dei Contratti Pubblici, sul valore del Contratto d'Appalto verrà calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al **20 %** (venti per cento) da corrispondere all'Appaltatore entro **15** (quindici) giorni dal Verbale di Consegna dei Lavori.

L'erogazione dell'anticipazione, consentita anche nel caso di consegna in via d'urgenza, è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il Cronoprogramma della prestazione. La predetta garanzia è rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106, comma 3 del Codice (imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività, oppure dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'Articolo 106 del Decreto Legislativo del 1 settembre 1993, n. 385.

L'anticipazione sarà gradualmente recuperata mediante trattenuta sull'importo di ogni certificato di pagamento, di un importo percentuale pari a quello dell'anticipazione; in ogni caso all'ultimazione della prestazione l'importo dell'anticipazione dovrà essere compensato integralmente. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta, raggiunga la cifra di **Euro 1.000.000,00 + IVA** (diconsi Euro unmilione/00).

L'importo degli Oneri per la Sicurezza sarà valutato, nello stato di avanzamento contabile emesso dal Direttore dei Lavori, secondo il loro effettivo avanzamento calcolato sulla base del Computo Metrico Estimativo degli stessi e solo a seguito di specifica attestazione rilasciata dal Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione, sempre che risultino congruenti con il Programma Esecutivo dei Lavori.

Ai fini del pagamento di una rata di acconto, lo stato di avanzamento dei lavori (SAL) dovrà precisare il corrispettivo maturato, gli acconti già corrisposti e di conseguenza, l'ammontare dell'acconto da corrispondere, sulla base della differenza tra le prime due voci.

Ai sensi dell'Articolo 125 del Codice dei Contratti Pubblici, il termine per il pagamento relativo agli acconti del corrispettivo di Appalto non può superare i **30** (trenta) giorni decorrenti dall'adozione di ogni Stato di Avanzamento dei Lavori, salvo che sia diversamente ed espressamente concordato dalle parti. Il Responsabile Unico del Progetto, previa verifica della regolarità contributiva dell'impresa esecutrice, invia il Certificato di Pagamento alla Stazione Appaltante per l'emissione del mandato di pagamento contestualmente all'adozione di ogni Stato di Avanzamento dei Lavori e comunque entro un termine non superiore a **7** (sette) giorni dall'adozione degli stessi.

Il Certificato per il Pagamento dell'ultima rata, qualunque sia l'ammontare, verrà rilasciato dopo l'ultimazione di tutte le categorie di lavoro e a seguito della sottoscrizione del Certificato di Ultimazione dei Lavori redatto in contraddittorio tra il Direttore dei Lavori e l'Appaltatore e sottoscritto per accettazione dal Responsabile Unico del Progetto.

L'emissione di ogni Certificato di Pagamento è subordinata:

- All'acquisizione d'ufficio del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva), proprio e degli eventuali Subappaltatori, da parte della Stazione Appaltante che abbiano effettuato lavorazioni nel periodo temporale cui si riferisce lo stato di avanzamento lavori.
- Alla trasmissione delle quietanzate del Subappaltatore o del Cottimista entro il termine di **20** (venti) giorni dal pagamento precedente, qualora l'Appaltatore abbia stipulato Contratti di Subappalto, che siano state trasmesse il Direttore dei Lavori dovrà trasmettere al Responsabile Unico del Progetto per ogni Stato di Avanzamento dei Lavori il nominativo delle Imprese Subappaltatrici e la percentuale delle categorie di lavori eseguita dalle stesse, nel periodo temporale cui si riferisce lo Stato di Avanzamento Lavori.

- All'accertamento, da parte della Stazione Appaltante, che il beneficiario non sia inadempiente all'obbligo di versamento di un ammontare complessivo pari almeno a **Euro 5.000,00** (diconsi Euro cinquemila/00), derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento, ai sensi e per gli effetti del Decreto Ministeriale del 18 gennaio 2008, n. 40. In caso di inadempienza accertata, la Stazione Appaltante opererà ai sensi del citato Decreto Ministeriale del 18 gennaio 2008, n. 40.

La Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio, anche attraverso strumenti informatici, il D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) dagli Istituti o dagli Enti Abilitati al rilascio in tutti i casi in cui è richiesto dalla legge.

Il Certificato di Pagamento dell'ultima rata del corrispettivo, qualunque sia l'ammontare, verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori. Il certificato di pagamento non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666 c. 2 del c.c.

Ai sensi dell'art. 4, comma 2, d.m. 143/2021, la congruità dell'incidenza della manodopera sull'opera complessiva, deve essere richiesta dal committente o dall'impresa affidataria, in occasione della presentazione dell'ultimo stato di avanzamento dei lavori da parte dell'impresa, prima di procedere al saldo finale dei lavori. A tal fine l'impresa affidataria avrà l'obbligo di attestare la congruità dell'incidenza della manodopera mediante la presentazione del DURC di congruità riferito all'opera complessiva (art. 4, comma 3, d.m.143/2021).

Ai sensi dell'Articolo 11, comma 6, del Codice dei Contratti Pubblici, in caso di inadempienza contributiva risultante dal D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) relativo a personale dipendente dell'Appaltatore o del Subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante trattiene dal Certificato di Pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli Enti Previdenziali e Assicurativi, compresa, nei lavori, la Cassa Edile.

In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello **0,50 %**; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante del Certificato di Collaudo, previo rilascio e verifica con esito positivo del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale, il Responsabile Unico del Progetto invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'Appaltatore, a provvedervi entro i successivi **15** (quindici) giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la Stazione Appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore del Contratto d'Appalto ovvero dalle somme dovute al Subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto.

Articolo 5.2 - CONTO FINALE - AVVISO AI CREDITORI

Il Conto Finale, ai sensi dell'art. 12 comma e) dell'allegato II.14 del Codice dei Contratti, verrà compilato entro **45** (quarantacinque) giorni del Certificato di Ultimazione dei Lavori.

Il Conto Finale dei lavori è compilato dal Direttore dei Lavori a seguito della certificazione dell'ultimazione degli stessi e trasmesso al Responsabile Unico del Progetto unitamente ad una relazione, in cui sono indicate le vicende alle quali l'esecuzione del lavoro è stata soggetta, allegando tutta la relativa documentazione.

Il Conto Finale dei lavori dovrà essere sottoscritto dall'Appaltatore, su richiesta del Responsabile Unico del Progetto entro il termine perentorio di **30** (trenta) giorni. All'atto della firma, non potrà iscriverne domande per oggetto o per importo diverse da quelle formulate nel Registro di Contabilità durante lo svolgimento dei lavori, e dovrà confermare le riserve già iscritte sino a quel momento negli atti contabili. Se l'Appaltatore non firma il conto finale nel termine indicato, o se lo sottoscrive senza confermare le domande già formulate nel Registro di Contabilità, il Conto Finale si intende come da lui definitivamente accettato. Il Responsabile Unico del Progetto in ogni caso formula una sua relazione al Conto Finale.

All'atto della redazione del Certificato di Ultimazione dei Lavori, il Responsabile Unico del Progetto darà avviso al Sindaco o ai Sindaci del Comune nel cui territorio si eseguiranno i lavori, i quali curano la pubblicazione, nei comuni in cui l'intervento sarà stato eseguito, di un avviso contenente l'invito per coloro i quali vantino crediti verso l'Appaltatore per indebite occupazioni di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, a presentare entro un termine non superiore a **60** (sessanta) giorni le ragioni dei loro crediti e la relativa

documentazione. Trascorso questo termine il Sindaco trasmetterà al Responsabile Unico del Progetto i risultati dell'anzidetto avviso con le prove delle avvenute pubblicazioni ed i reclami eventualmente presentati. Il Responsabile Unico del Progetto inviterà l'Appaltatore a soddisfare i crediti da lui riconosciuti e quindi rimetterà all'Organo di Collaudo i documenti ricevuti dal Sindaco o dai Sindaci interessati, aggiungendo il suo parere in merito a ciascun titolo di credito ed eventualmente le prove delle avvenute tacitazioni.

CAPITOLO 6

COLLAUDO E CONSEGNA DELL'OPERA

Articolo 6.1 - ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Conformemente all'Articolo 121, comma 9) del Codice dei Contratti, il Direttore dei Lavori, a fronte della comunicazione dell'Appaltatore di intervenuta ultimazione dei lavori, effettuerà i necessari accertamenti in contraddittorio con l'Appaltatore, elaborerà tempestivamente il Certificato di Ultimazione dei Lavori e lo invierà al Responsabile Unico del Progetto, il quale ne rilascerà copia conforme all'Appaltatore.

In sede di accertamento sommario, senza pregiudizio di successivi accertamenti, sono rilevati e verbalizzati eventuali vizi e difformità di costruzione che l'Appaltatore è tenuto a eliminare a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte dal Direttore dei Lavori, fatto salvo il risarcimento del danno alla Stazione Appaltante. In caso di ritardo nel ripristino, si applica la penale per i ritardi prevista dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, proporzionale all'importo della parte di lavori che direttamente e indirettamente traggono pregiudizio dal mancato ripristino e comunque all'importo non inferiore a quello dei lavori di ripristino.

Il Certificato di Ultimazione dei Lavori elaborato dal Direttore dei Lavori potrà prevedere l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a **60** (sessanta) giorni, per il completamento di lavorazioni di piccola entità, accertate da parte del Direttore dei Lavori come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori. Il mancato rispetto di questo termine comporta l'inefficacia del Certificato e la necessità di redazione di un nuovo Certificato che accerti l'avvenuto completamento delle lavorazioni sopraindicate.

Articolo 6.2 - COLLAUDO

La Stazione Appaltante, dovendo procedere al Collaudo in Corso d'Opera, provvederà entro **30** (trenta) giorni dalla data di inizio dei lavori, a nominare i membri delle Commissioni di Collaudo, selezionando soggetti con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del Contratto d'Appalto, in possesso dei requisiti di moralità, competenza e professionalità, iscritti all'albo dei Collaudatori Nazionale o Regionale di pertinenza.

Ai sensi dell'articolo 116, comma 2, del Codice dei Contratti, il Collaudo deve essere concluso entro **6** (sei) mesi dalla data del Certificato di Ultimazione dei Lavori.

Entro il termine di cui sopra l'Appaltatore deve avere curato la presentazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività e della relativa Relazione Tecnica Asseverata, come previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica del 1 agosto 2011, n. 151, ed avere perfezionato l'intera procedura di acquisizione del Certificato di Prevenzione Incendi, secondo quanto previsto nella citata norma.

Sempre entro il termine di cui sopra l'Appaltatore dovrà aver trasmesso alla Stazione Appaltante:

- Il progetto as built "come costruito" in formato cartaceo e digitale e il modello informativo BIM;
- l'aggiornamento del piano di manutenzione delle opere;
- l'attestato di prestazione energetica e l'attestato di qualificazione energetica;

e aver fornito l'assistenza necessaria nella redazione del Consuntivo Scientifico ai sensi dell'art. 116 comma 10 lettera a) del Codice dei contratti.

Il Certificato di Collaudo ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi **2** (due) anni dalla sua emissione. Decorso tale termine, il Collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro **2** (due) mesi dalla scadenza del medesimo termine.

I termini di inizio e di conclusione delle operazioni di Collaudo dovranno comunque rispettare le disposizioni di cui all'articolo 116 e all'Allegato II.14 Sezione III – Collaudo del Codice dei Contratti Pubblici.

L'Appaltatore, a propria cura e spesa, metterà a disposizione dell'Organo di Collaudo gli operai e i mezzi d'opera necessari ad eseguire le operazioni di riscontro, le esplorazioni, gli scandagli, gli esperimenti, compreso quanto necessario al Collaudo statico anche in relazione ai Verbali di Accertamento ai Fini della Presa in Consegna Anticipata. Rimarrà a cura e carico dell'Appaltatore quanto occorre per ristabilire le parti del lavoro, che sono state alterate nell'eseguire tali verifiche. Nel caso in cui l'Appaltatore non ottemperi a tali obblighi, l'Organo di Collaudo potrà disporre che sia provveduto d'ufficio, in danno all'Appaltatore inadempiente, deducendo la spesa dal residuo credito dell'Appaltatore.

In corso d'opera, l'Organo di Collaudo, anche statico, effettuerà visite con la cadenza che esso ritiene adeguata per un accertamento progressivo della regolare esecuzione dei lavori. In particolare sarà necessario che vengano effettuati sopralluoghi durante l'esecuzione delle fondazioni e di quelle lavorazioni significative la cui verifica risulti impossibile o particolarmente complessa successivamente all'esecuzione. Di ciascuna visita, alla quale dovranno essere invitati l'Appaltatore ed il Direttore dei Lavori, sarà redatto apposito Verbale.

Se i difetti e le mancanze sono di poca entità e sono riparabili in breve tempo, l'Organo di Collaudo prescriverà specificatamente le lavorazioni da eseguire, assegnando all'Appaltatore un termine; il Certificato di Collaudo non sarà rilasciato sino a che non risulti che l'Appaltatore abbia completamente e regolarmente eseguito le lavorazioni prescrittegli. Nel caso di inottemperanza da parte dell'Appaltatore, l'Organo di Collaudo disporrà che sia provveduto d'ufficio, in danno all'Appaltatore.

Salvo quanto disposto dall'Articolo 1669 del Codice Civile, l'Appaltatore risponde per la difformità e i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla Stazione Appaltante prima che il Certificato di Collaudo assuma carattere definitivo.

La data di emissione del Certificato di Collaudo costituirà riferimento temporale essenziale per i seguenti elementi:

1. Svincolo dell'ammontare residuo della cauzione definitiva;
2. Decorrenza della copertura assicurativa di cui all'Articolo 117, comma 10, del Codice dei Contratti Pubblici.

All'esito positivo del Collaudo, e comunque entro un termine non superiore a **7** (sette) giorni dallo stesso, il Responsabile Unico del Progetto rilascia il Certificato di Pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'Appaltatore; il relativo pagamento è effettuato nel termine di **30** (trenta) giorni decorrenti dal suddetto esito positivo del Collaudo. Il Certificato di Pagamento non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'Articolo 1666, comma 2, del Codice Civile.

CAPITOLO 7

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Articolo 7.1 - GESTIONE DELLE CONTESTAZIONI E RISERVE

La disciplina prevista dalla Stazione Appaltante relativa alla gestione delle contestazioni su aspetti tecnici e riserve è normata ai sensi dell'art. 7 dell'Allegato II.14 del Codice dei Contratti e, per quanto applicabile, dall'art. 210 del codice stesso.

L'Appaltatore, è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del Direttore dei Lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili.

Le riserve sono iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'Appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'Appaltatore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve sono iscritte anche nel Registro di Contabilità all'atto della sottoscrizione. Il Registro di Contabilità è sottoposto all'Appaltatore per la sua sottoscrizione in occasione di ogni Stato di Avanzamento dei Lavori.

Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'Appaltatore, ritiene gli siano dovute.

La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.

Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono abbandonate.

Ai sensi dell'art. 210 comma 2) del Codice dei Contratti, non sono oggetto di riserva gli aspetti progettuali che siano stati oggetto di verifica.

Nel caso in cui l'Appaltatore, non firmi il Registro di Contabilità, è invitato a farlo entro il termine perentorio di **15** (quindici) giorni e, qualora persista nell'astensione o nel rifiuto, se ne fa espressa menzione nel Registro stesso.

Se l'Appaltatore, ha firmato con riserva, qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della stessa, egli esplica, a pena di decadenza, nel termine di **15** (quindici) giorni, le sue riserve, scrivendo e firmando nel Registro di Contabilità le corrispondenti domande di indennità e indicando con precisione le cifre di compenso cui crede aver diritto, e le ragioni di ciascuna domanda.

Il Direttore dei Lavori, nei successivi **15** (quindici) giorni, espone nel Registro le sue motivate deduzioni. Se il Direttore dei Lavori omette di motivare in modo esauriente le proprie deduzioni e non consente alla Stazione Appaltante la percezione delle ragioni ostative al riconoscimento delle pretese dell'Appaltatore, incorre in responsabilità per le somme che, per tale negligenza, la Stazione Appaltante dovesse essere tenuta a sborsare.

Nel caso in cui l'Appaltatore non abbia firmato il Registro di Contabilità nel termine di cui sopra, oppure lo ha fatto con riserva, ma senza esplicitare le sue riserve nel modo e nel termine sopraindicati, i fatti registrati si intendono definitivamente accertati, e l'Appaltatore decade dal diritto di far valere in qualunque termine e modo le riserve o le domande che ad essi si riferiscono.

Qualora in seguito all'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera possa variare tra il 5% ed il 15% dell'importo contrattuale si può procedere ad un accordo bonario.

CAPITOLO 8

NORME FINALI

Articolo 8.1 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore, gli oneri e gli obblighi di cui al Decreto Ministeriale del 19 aprile 2000, n. 145, alla vigente normativa e al presente Capitolato Speciale d'Appalto, nonché quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori; in particolare anche gli oneri di seguito elencati:

- I movimenti di terra ed ogni altro onere relativo alla formazione del cantiere, in relazione all'entità dell'opera, con tutti i più moderni ed avanzati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite;
- La recinzione del cantiere con solido steccato in materiale idoneo, secondo le prescrizioni del Piano di Sicurezza ovvero della Direzione dei Lavori, nonché la pulizia e la manutenzione del cantiere, l'inghiaimento ove possibile e la sistemazione dei suoi percorsi in modo da renderne sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone;
- La sorveglianza sia di giorno che di notte del cantiere e di tutti i materiali in esso esistenti, nonché di tutti i beni di proprietà della Stazione Appaltante e delle piantagioni consegnate all'Appaltatore. Per la custodia di cantieri allestiti per la realizzazione di opere pubbliche, l'Appaltatore dovrà servirsi di personale addetto con la qualifica di guardia giurata;
- La costruzione, entro la recinzione del cantiere e nei luoghi che saranno designati dalla Direzione dei Lavori, di locali ad uso ufficio del personale, della Direzione ed assistenza, sufficientemente arredati, illuminati e riscaldati, compresa la relativa manutenzione. Tali locali dovranno essere dotati di adeguati servizi igienici con relativi impianti di scarico funzionanti;
- La fornitura e manutenzione di cartelli di avviso, di fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quanto altro venisse particolarmente indicato dalla Direzione dei Lavori o dal Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione, allo scopo di migliorare la sicurezza del cantiere;
- Il mantenimento, fino al Collaudo, della continuità degli scoli delle acque e del transito sulle vie o sentieri pubblici o privati latitanti le opere da eseguire;
- La fornitura di acqua potabile per il cantiere;
- L'osservanza delle norme, leggi e decreti vigenti, relative alle varie assicurazioni degli operai per previdenza, prevenzione infortuni e assistenza sanitaria che potranno intervenire in corso di Appalto;
- La comunicazione all'Ufficio da cui i lavori dipendono, entro i termini prefissati dallo stesso, di tutte le notizie relative all'impiego della manodopera;
- L'osservanza delle norme contenute nelle vigenti disposizioni sulla polizia mineraria di cui al Decreto del Presidente della Repubblica del 9 aprile 1959, n. 128 e ss.mm.ii.;
- Le spese per la realizzazione di fotografie delle opere in corso nei vari periodi dell'Appalto, nel numero indicato dalla Direzione dei Lavori;
- L'assicurazione che copra i danni subiti dalla Stazioni Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti;
- Il pagamento delle tasse e di altri oneri per concessioni comunali (titoli abilitativi per la costruzione, l'occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, ecc.), nonché il pagamento di ogni tassa presente e futura inerente i materiali e mezzi d'opera da impiegarsi, ovvero alle stesse opere finite, esclusi, nei Comuni in cui essi sono dovuti, i diritti per gli allacciamenti e gli scarichi;
- La pulizia quotidiana dei locali in costruzione e delle vie di transito del cantiere, col personale necessario, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre Ditte;
- Il libero accesso ed il transito nel cantiere e sulle opere eseguite od in corso d'esecuzione, alle persone addette ed a qualunque altra Impresa alla quale siano stati affidati lavori per conto diretto della Stazione Appaltante;
- L'uso gratuito parziale o totale, a richiesta della Direzione dei Lavori, da parte di dette Imprese o persone, dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie, ed apparecchi di sollevamento, per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori;

- Il ricevimento, lo scarico ed il trasporto in cantiere e nei luoghi di deposito o a piè d'opera, a sua cura e spese, secondo le disposizioni della Direzione dei Lavori nonché alla buona conservazione ed alla perfetta custodia, dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente Appalto e provvisti od eseguiti da altre Ditte per conto della Stazione Appaltante. I danni che per cause dipendenti o per sua negligenza fossero apportati a tali materiali e manufatti dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'Appaltatore;
- La predisposizione, prima dell'inizio dei lavori, del piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori di cui al comma 15, dell'Articolo 119, del Codice dei Contratti Pubblici;
- L'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nel Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii. e di tutte le norme in vigore in materia di sicurezza;
- Il consenso all'uso anticipato delle opere qualora venisse richiesto dalla Direzione dei Lavori, senza che l'Appaltatore abbia perciò diritto a speciali compensi. Egli potrà, però, richiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere, per essere garantito dai possibili danni che potrebbero derivarne dall'uso;
- La fornitura e posa in opera nel cantiere, a sua cura e spese, delle apposite tabelle indicative dei lavori, anche ai sensi di quanto previsto dall'Articolo 119, comma 13, del Codice dei Contratti Pubblici;
- La trasmissione alla Stazione Appaltante, a sua cura e spese, degli eventuali Contratti di Subappalto che dovesse stipulare, almeno **20** (venti) giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, ai sensi del dell'Articolo 119, comma 5, del Codice dei Contratti Pubblici. La disposizione si applica anche ai noli a caldo ed ai contratti simili;
- La disciplina e il buon ordine dei cantieri. L'Appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento. L'Appaltatore, tramite il Direttore di Cantiere, assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. La Direzione del Cantiere è assunta dal Direttore Tecnico dell'Impresa o da altro tecnico formalmente incaricato dall'Appaltatore che dovrà essere professionalmente abilitato ed iscritto all'albo professionale e dovrà fornire alla Direzione dei Lavori apposita dichiarazione di accettazione dell'incarico del Direttore Tecnico di Cantiere. In caso di Appalto affidato ad Associazione Temporanea di Imprese o a Consorzio, l'incarico della Direzione di Cantiere è attribuito mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere; la delega deve indicare specificamente le attribuzioni da esercitare dal direttore anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere. La Direzione dei Lavori ha il diritto, previa motivata comunicazione all'Appaltatore, di esigere il cambiamento del Direttore di Cantiere e del personale per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'Appaltatore è comunque responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, e risponde nei confronti della Stazione Appaltante per la malafede o la frode dei medesimi nell'impiego dei materiali.
- Fornire la gratuita assistenza medica per gli operai addetti ai lavori.
- Mettere a disposizione tutte le attrezzature, il personale qualificato, le cognizioni tecniche e le risorse economiche per svolgere al meglio il presente Contratto d'Appalto ed effettuare sia prima dell'inizio dei lavori che durante il periodo di svolgimento dei lavori, tutte le ulteriori verifiche che riterrà utili. L'Appaltatore ha quindi l'obbligo di verificare che sussistano tutti gli elementi per l'espletamento dell'incarico e ritenere le informazioni contenute nei documenti di progetto e di Appalto complete, coerenti, esaurienti e conformi alla normativa in vigore. L'Appaltatore si impegna, altresì, ad eseguire, prima dell'inizio dei lavori e durante gli stessi, tutti i sondaggi ed i controlli (saggi sulle fondazioni, rilievo sottoservizi, indagini sui materiali e sulle carpenterie ed armature degli elementi strutturali ecc.) che riterrà necessari e sufficienti al fine di evitare il verificarsi di sorprese e imprevisti nel corso dei lavori che possano variare l'importo dell'Appalto. Il programma ed i metodi dei saggi e dei controlli che l'Appaltatore vorrà eseguire dovranno essere sottoposti alla Stazione Appaltante per ottenerne l'autorizzazione. Resta impregiudicata in ogni caso tutta la responsabilità dell'Appaltatore in merito alla conformità del Progetto Costruttivo di Dettaglio alla normativa vigente. Tutti gli oneri diretti e indiretti derivanti da tali attività restano totalmente e esclusivamente carico dell'Appaltatore e non possono costituire motivo di richiesta di proroga dei tempi o per formulare riserve.
- L'Appaltatore è tenuto a redigere tutti gli eventuali ulteriori calcoli o i disegni d'insieme e di dettaglio per tutte le opere strutturali in cemento armato, metalliche, in muratura, in legno, a cura di un Ingegnere od Architetto iscritto al rispettivo Ordine Professionale, eventualmente richiesti ai sensi delle normative vigenti o anche ad insindacabile facoltà del Direttore dei Lavori.

- Far eseguire, a proprie spese, le prove sui cubetti di calcestruzzo e sui tondini d'acciaio, per i quali i laboratori legalmente autorizzati rilasceranno i richiesti certificati.
- Eseguire, presso gli Istituti Autorizzati, tutte le esperienze e saggi che verranno in ogni tempo ordinati dalla Direzione dei Lavori o dalla Commissione di Collaudo in Corso d'Opera, sui materiali impiegati o da impiegarsi nella costruzione, compresa la confezione dei campioni e l'esecuzione di prove di carico in correlazione a quanto prescritto circa l'accettazione dei materiali stessi. Dei campioni potrà essere ordinata la conservazione nel competente ufficio direttivo munendoli di suggelli a firma del Direttore dei Lavori e dell'Appaltatore nei modi più adatti a garantirne l'autenticità.
- Eseguire, presso gli Istituti indicati dalla Direzione dei Lavori, tutte le esperienze e saggi che verranno ordinati, sui materiali o sulle apparecchiature in opera prima delle relative demolizioni, rimozioni, smontaggi o bonifiche. In particolare, l'Appaltatore deve provvedere a quanto necessario per la caratterizzazione e l'assegnazione del relativo codice CER per tutti i materiali che devono essere conferiti a discarica controllata, tramite l'affidamento a laboratori autorizzati di tutte le analisi e le indagini conoscitive propedeutiche a tali procedure. In caso di rinvenimento di materiali classificati come rifiuti speciali pericolosi o non pericolosi, sono a carico dell'Appaltatore tutti gli interventi di bonifica, di accatastamento ordinato nell'ambito del cantiere e di conferimento a discarica autorizzata dei materiali suddetti, compresi il carico il trasporto e gli oneri di discarica, nel pieno rispetto della normativa vigente.
- Eseguire, presso gli istituti indicati dalla Direzione dei Lavori o dal Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione, tutte le prove di carattere ambientale che verranno in ogni tempo ordinate.
- Eseguire ogni prova di carico che sia ordinata dalla Direzione dei Lavori su pali di fondazione, solai, balconi, pareti prefabbricate e qualsiasi altra struttura portante o di finitura, di significativa importanza statica o comunque ritenuta importante ai fini della sicurezza. L'Appaltatore è altresì tenuto, ove richiesto dalla Direzione dei Lavori, alla realizzazione di un palo pilota da portare a rottura ai fini della corretta valutazione delle caratteristiche di resistenza del terreno. Sono da ritenersi compresi e compensati tutti gli oneri per l'esecuzione del palo pilota e delle prove a rottura.
- Riparare eventuali danni che, in dipendenza delle modalità di esecuzione dei lavori, possano essere arrecati a persone o a proprietà pubbliche e private sollevando da qualsiasi responsabilità sia la Stazione Appaltante che la Direzione dei Lavori o il personale di sorveglianza e di assistenza.
- Osservare scrupolosamente tutte le prescrizioni contenute nel parere prot. MIC_SS-ADAP-RM 02/08/2023 0037979-P della Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma e quanto riportato nel documento progettuale GEN 0102a "Relazione integrativa al parere della soprintendenza", con riferimento a tutti gli aspetti tecnici ed esecutivi finalizzati alla migliore esecuzione dei lavori di restauro e risanamento conservativo dell'edificio.
- Fornire tutta la documentazione e l'assistenza necessaria al Direttore dei Lavori nella redazione del Consuntivo Scientifico ai sensi dell'art. 116 comma 10 lettera a) del Codice dei contratti, richiesto nel parere prot. MIC_SS-ADAP-RM 02/08/2023 0037979-P della Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma.
- Fermo restando quanto previsto all'Articolo 3.8 - DOCUMENTAZIONE TECNICA PER IL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI del presente Capitolato Speciale d'Appalto in materia di Certificato di Prevenzione Incendi, l'Appaltatore è tenuto a predisporre tutte le necessarie domande o istanze di autorizzazione intestate alla Stazione Appaltante e da presentarsi presso enti terzi quali A.S.L. (Azienda Sanitaria Locale), Comune, uffici municipali, VVFF, ARETI, Italgas, Telecom, ENEL, ecc..) e che sono propedeutiche o funzionali allo svolgimento dei lavori di Appalto secondo le normative vigenti. Tutte le spese relative sono a completo carico dell'Appaltatore.
- Assolvere tutti gli oneri relativi alle imposte, ai canoni e ai contributi nonché tutti gli oneri diretti e indiretti per l'esecuzione a regola d'arte dei lavori e per le somministrazioni e le prestazioni, anche a carattere professionale e specialistico, funzionali e necessari agli allacciamenti ai pubblici servizi delle utenze del nuovo complesso edilizio. Si citano di seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni degli oneri a carico dell'Appaltatore:
 1. Oneri per allaccio dell'acqua potabile, e dell'acqua antincendio dal punto di consegna delle utenze ai punti di utilizzo;
 2. Oneri per allaccio del gas;
 3. Oneri per allaccio dell'energia elettrica;
 4. Oneri per l'imbocco in fogna.
- Predisporre tutta la documentazione necessaria all'elaborazione del Piano di Lavoro per la eventuale rimozione dei manufatti in cemento amianto, e presentare, a sua totale cura e spese, il Piano di Lavoro

all'Organo di Vigilanza e Controllo competente territorialmente, nonché eseguire tutte le analisi e i campionamenti di carattere fisico e ambientale richiesti dalla normativa vigente, specificamente richiesti dall'Organo di Vigilanza e Controllo, ordinati in ogni momento dalla Direzione dei Lavori.

- Rispettare, in fase di realizzazione dell'opera e nella fase precedente il Collaudo delle opere, tutti gli adempimenti prescritti dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma (classi di resistenza al fuoco, requisiti dei materiali, caratteristiche degli elementi di separazione, porte e infissi di adeguata resistenza al fuoco, ecc.) sia in occasione dei sopralluoghi che vengono normalmente eseguiti durante il periodo di svolgimento dei lavori, sia in occasione del sopralluogo che segue la presentazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività Antincendio. Tutti gli oneri diretti e indiretti derivanti da tali attività restano totalmente e esclusivamente carico dell'Appaltatore e non possono costituire motivo di richiesta di proroga dei tempi o per formulare riserve o eccezioni di sorta.
- Eseguire, senza oneri aggiuntivi, tutti gli interventi di spostamento e ripristino funzionale dei sottoservizi sia interrati che fuori terra, interni ed esterni, ovunque collocati (linee elettriche, telefoniche e di trasmissione dati comprensivi dei server, rack e quadri elettrici; impianti idrici di adduzione e smaltimento; impianti meccanici quali canalizzazioni e condutture e linee di distribuzione dei fluidi; impianti antincendio quali linee di distribuzione impianti di rivelazione, impianti idrici antincendio, etc..); e in generale tutti gli interventi necessari per dare i lavori finiti a regola d'arte, nel corso di tutte le lavorazioni relative ai consolidamenti strutturali e agli interventi sulle opere civili e impiantistiche.
- Consegnare, prima della smobilitazione del cantiere, un certo quantitativo di materiale usato, per le finalità di eventuali successivi ricambi omogenei, precisato da parte della Direzione dei Lavori con Ordine di Servizio.
- L'Appaltatore sarà responsabile delle opere di contenimento e di puntellamento delle strutture e, pertanto sarà suo onere: la verifica dello stato delle stesse, l'eventuale integrazione delle parti mancanti prevedendo anche degli interventi di consolidamento e messa in sicurezza, il mantenimento delle strutture secondo il programma delle lavorazioni, ogni intervento di manutenzione ed ogni verifica necessaria ai sensi della normativa vigente per garantire la sicurezza e l'efficacia strutture di puntellamento, lo smontaggio il trasporto e l'accatastamento in luogo sicuro e il trasporto a fine lavori in luogo indicato dal Direttore dei Lavori. Tutti gli oneri relativi alle opere descritte sono a totale carico dell'Appaltatore compresi eventuali danni o integrazioni delle parti mancanti.
- Prevedere nella elaborazione del Piano Operativo di Sicurezza e nelle fasi di cantiere che lo stesso sia organizzato in modo tale da permettere il contemporaneo funzionamento ordinato delle attività didattiche istituzionali della Stazione Appaltante, assicurando la più assoluta sicurezza, il massimo controllo acustico, la più scrupolosa assenza di polveri ecc.
- L'Appaltatore è tenuto a richiedere, prima della realizzazione dei lavori, presso tutti i soggetti diversi dalla Stazione Appaltante (gestori di servizi a rete e altri eventuali soggetti coinvolti o competenti in relazione ai lavori in esecuzione) interessati direttamente o indirettamente dai lavori, tutti i permessi necessari e a seguire tutte le disposizioni emanate dai suddetti per quanto di competenza, in relazione all'esecuzione delle opere e alla conduzione del cantiere.

L'Appaltatore è inoltre obbligato:

- Ad intervenire alle misure, le quali possono comunque essere eseguite alla presenza di due testimoni qualora egli, invitato, non si presenti;
- A firmare i Libretti delle Misure, i brogliacci e gli eventuali disegni integrativi, i Verbali di Cantiere e di sopralluogo, sottopostogli dal Direttore dei Lavori, subito dopo la firma di questi;
- A consegnare al Direttore dei Lavori, con tempestività, le fatture relative alle lavorazioni e somministrazioni previste dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e ordinate dal Direttore dei Lavori che per la loro natura si giustificano mediante fattura;
- A consegnare al Direttore dei Lavori le note relative alle giornate di operai, di noli e di mezzi d'opera, nonché le altre provviste somministrate, per gli eventuali lavori previsti e ordinati in economia nonché a firmare le relative liste settimanali sottopostegli dal Direttore dei Lavori.

Sono altresì a carico dell'Appaltatore gli oneri relativi all' esecuzione dei saggi stratigrafici finalizzati alla scelta del colore esterno dell'edificio, ad opera di un soggetto qualificato così come richiesto dalla competente Soprintendenza.

L'Appaltatore deve produrre alla Direzione dei Lavori un'adeguata documentazione fotografica relativa alle lavorazioni di particolare complessità, o non più ispezionabili o non più verificabili dopo la loro esecuzione oppure a richiesta della Direzione dei Lavori. La documentazione fotografica, a colori e in formati riproducibili agevolmente, reca in modo automatico e non modificabile la data e l'ora nelle quali sono state fatte le relative riprese.

Il corrispettivo per tutti gli obblighi ed oneri sopra specificati è conglobato nei prezzi dei lavori e nell'eventuale compenso di cui all'Articolo 1.6 - AMMONTARE DELL'APPALTO del presente Capitolato Speciale d'Appalto. Detto eventuale compenso è fisso ed invariabile, essendo soggetto soltanto alla riduzione relativa all'offerta ribasso contrattuale.

L'Appaltatore si obbliga a garantire il trattamento dei dati acquisiti in merito alle opere appaltate, in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 "Regolamento Generale Sulla Protezione dei Dati" e dal Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.

Articolo 8.2 - CARTELLI ALL'ESTERNO DEL CANTIERE

L'Appaltatore ha l'obbligo di fornire in opera a sua cura e spese e di esporre all'esterno del cantiere, come dispone la Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici del 1 giugno 1990, n. 1729/UL, due cartelli di dimensioni non inferiori a m. **1,00** (larghezza) per m. **2,00** (altezza) in cui devono essere indicati la Stazione Appaltante, l'oggetto dei lavori, i nominativi dell'Appaltatore, del Progettista, della Direzione dei Lavori e dell'Assistente ai Lavori; in detti cartelli, ai sensi dall'Articolo 119, comma 13, del Codice dei Contratti Pubblici e ss.mm.ii., devono essere indicati, altresì, i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici nonché tutti i dati richiesti dalle vigenti normative nazionali e locali.

Articolo 8.3 - PROPRIETA' DEI MATERIALI DI ESCAVAZIONE E DI DEMOLIZIONE

In attuazione dell'Articolo 36 del Capitolato Generale d'Appalto di cui al Decreto Ministeriale del 19 aprile 2000, n.145, i materiali provenienti da escavazioni o demolizioni sono di proprietà della Stazione Appaltante.

L'Appaltatore dovrà trasportarli e regolarmente accatastarli nel sito di stoccaggio indicato dalla Stazione Appaltante intendendosi di ciò compensato coi prezzi degli scavi e delle demolizioni relative.

Qualora detti materiali siano ceduti all'Appaltatore, il prezzo ad essi convenzionalmente attribuito deve essere dedotto dall'importo netto dei lavori, salvo che la deduzione non sia stata già fatta nella determinazione dei prezzi di Contratto d'Appalto.

Articolo 8.4 - RINVENIMENTI

Nel caso la verifica preventiva di interesse archeologico di cui all'Articolo 41, comma 4, e All. I.8 del Codice dei Contratti Pubblici risultasse negativa, al successivo eventuale rinvenimento di tutti gli oggetti di pregio intrinseco ed archeologico esistenti nelle demolizioni, negli scavi e comunque nella zona dei lavori, si applicherà l'Articolo 35 del Capitolato Generale d'Appalto (Decreto Ministeriale del 19 aprile 2000, n. 45); essi spettano di pieno diritto alla Stazione Appaltante, salvo quanto su di essi possa competere allo Stato. L'Appaltatore dovrà dare immediato avviso del loro rinvenimento, quindi depositarli negli uffici della Direzione dei Lavori, ovvero nel sito da questi indicato, che redigerà regolare verbale in proposito da trasmettere alle competenti autorità.

L'Appaltatore avrà diritto al rimborso delle spese sostenute per la loro conservazione e per le speciali operazioni che fossero state espressamente ordinate al fine di assicurarne l'integrità ed il diligente recupero.

L'Appaltatore non può demolire o comunque alterare i reperti, né può rimuoverli senza autorizzazione della Stazione Appaltante.

Per quanto detto, però, non saranno pregiudicati i diritti spettanti per legge agli autori della scoperta.

Articolo 8.5 - BREVETTI DI INVENZIONE

I requisiti tecnici e funzionali dei lavori da eseguire possono riferirsi anche allo specifico processo di produzione o di esecuzione dei lavori, a condizione che siano collegati all'oggetto del Contratto d'Appalto e commisurati al valore e agli obiettivi dello stesso. A meno che non siano giustificati dall'oggetto del Contratto d'Appalto, i requisiti tecnici e funzionali non fanno riferimento a una fabbricazione o provenienza determinata o a un procedimento particolare caratteristico dei prodotti o dei servizi forniti da un determinato Operatore Economico, né a marchi, brevetti, tipi o a una produzione specifica che avrebbero come effetto di favorire o eliminare talune imprese o taluni prodotti. Tale riferimento è autorizzato, in via eccezionale, nel caso in cui una descrizione sufficientemente precisa e intelligibile dell'oggetto del Contratto d'Appalto non sia possibile: un siffatto riferimento sarà accompagnato dall'espressione «o equivalente».

Nel caso la Stazione Appaltante prescriva l'impiego di disposizioni o sistemi protetti da brevetti d'invenzione, ovvero l'Appaltatore vi ricorra di propria iniziativa con il consenso della Direzione dei Lavori, l'Appaltatore deve dimostrare di aver pagato i dovuti canoni e diritti e di aver adempiuto a tutti i relativi obblighi di legge.

Articolo 8.6 - OSSERVANZA REGOLAMENTO UE SUI MATERIALI

La progettazione, i materiali prescritti e utilizzati nell'opera dovranno essere conformi sia alla direttiva del Parlamento Europeo UE n.305/2011 sia a quelle del Consiglio dei LL.PP. Le nuove regole sulla armonizzazione e la commercializzazione dei prodotti da costruzione sono contenute nel Decreto Legislativo del 16 giugno 2017, n. 106, riguardante il "Regolamento dei prodotti da costruzione".

L'Appaltatore, il progettista, il Direttore dei Lavori, il Direttore dell'Esecuzione o il Collaudatore, ognuno secondo la propria sfera d'azione e competenza, saranno tenuti a rispettare l'obbligo di impiego di prodotti da costruzione di cui al citato Regolamento UE.

Anche qualora il progettista avesse per errore prescritto prodotti non conformi alla norma, rendendosi soggetto alle sanzioni previste dal Decreto Legislativo del 16 giugno 2017, n. 106, l'Appaltatore è tenuto a comunicare per iscritto alla Stazione Appaltante ed al Direttore dei Lavori il proprio dissenso in merito e ad astenersi dalla fornitura e/o messa in opera dei prodotti prescritti non conformi.

Particolare attenzione si dovrà prestare alle certificazioni del fabbricante all'origine, che, redigendo una apposita dichiarazione, dovrà attestare la prestazione del prodotto secondo le direttive comunitarie.

INDICE

OGGETTO, FORMA E AMMONTARE DELL'APPALTO - AFFIDAMENTO E CONTRATTO - VARIAZIONI DELLE OPERE.....	2
Articolo 1.1 - OGGETTO DELL'APPALTO	2
Articolo 1.2 - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	2
Articolo 1.3 - ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI	2
Articolo 1.4 - SUDDIVISIONE IN LOTTI	3
Articolo 1.5 - FORMA DELL'APPALTO	3
Articolo 1.6 - AMMONTARE DELL'APPALTO	3
Articolo 1.7 - FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE	6
Articolo 1.8 - VARIAZIONI DELLE OPERE PROGETTATE	6
Articolo 1.9 - DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI E ALLA REVISIONE DEI PREZZI	6
DISCIPLINA CONTRATTUALE.....	8
Articolo 2.1 - OSSERVANZA DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO E DI PARTICOLARI DISPOSIZIONI DI LEGGE.....	8
Articolo 2.2 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO E DISCORDANZE	9
Articolo 2.3 - NORME GENERALI SUI MATERIALI, COMPONENTI, SISTEMI DI ESECUZIONE	20
Articolo 2.4 - CONVENZIONI IN MATERIA DI VALUTA E TERMINI	20
MODALITA' DI ESECUZIONE	21
Articolo 3.1 - CONSEGNA DEI LAVORI - CONSEGNE PARZIALI - INIZIO E TERMINE PER L'ESECUZIONE.....	21
Articolo 3.2 - SOSPENSIONI E PROROGHE.....	22
Articolo 3.3 - PROGRAMMA ESECUTIVO DEI LAVORI, INIZIO E TERMINE PER L'ESECUZIONE E PIANO DI QUALITÀ DI COSTRUZIONE E DI INSTALLAZIONE	23
Articolo 3.4 - CRONOPROGRAMMA	25
Articolo 3.5 - PROGETTO COSTRUTTIVO E DI DETTAGLIO	25
Articolo 3.6 - AS BUILT - COME COSTRUITO E BIM	27
Articolo 3.7 - AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI MANUTENZIONE DELLE OPERE	28
Articolo 3.8 - DOCUMENTAZIONE TECNICA PER IL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI.....	28
Articolo 3.9 - DOCUMENTAZIONE TECNICA PER IL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI AGIBILITA'	29
Articolo 3.10 - ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA E ATTESTATO DI QUALIFICAZIONE ENERGETICA.....	30
Articolo 3.11 - RAPPORTI CON LA DIREZIONE DEI LAVORI	30
Articolo 3.12 - SICUREZZA DEI LAVORI	32
Articolo 3.13 - CRITERI AMBIENTALI MINIMI	34
CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI	35
Articolo 4.1 - CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI A CORPO	35
Articolo 4.2 - VALUTAZIONE DEI MANUFATTI E DEI MATERIALI A PIE' D'OPERA	35
DISCIPLINA ECONOMICA	36
Articolo 5.1 - ANTICIPAZIONE E PAGAMENTI IN ACCONTO	36
Articolo 5.2 - CONTO FINALE - AVVISO AI CREDITORI	37
COLLAUDO E CONSEGNA DELL'OPERA.....	39
Articolo 6.1 - ULTIMAZIONE DEI LAVORI.....	39

Articolo 6.2 - COLLAUDO	39
DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	41
Articolo 7.1 - GESTIONE DELLE CONTESTAZIONI E RISERVE.....	41
NORME FINALI	42
Articolo 8.1 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE	42
Articolo 8.2 - CARTELLI ALL'ESTERNO DEL CANTIERE	46
Articolo 8.3 - PROPRIETA' DEI MATERIALI DI ESCAVAZIONE E DI DEMOLIZIONE.....	46
Articolo 8.4 - RINVENIMENTI	46
Articolo 8.5 - BREVETTI DI INVENZIONE	47
Articolo 8.6 - OSSERVANZA REGOLAMENTO UE SUI MATERIALI	47